|  |  |
| --- | --- |
| Titolo  | Framework partnership agreements and annual operating grants to support EU level Social NGO Networks (ESF-2025-OG-NETW-NGO-FPA)Accordi quadro di partenariato e sovvenzioni di funzionamento annuali a sostegno delle reti di ONG sociali a livello dell'UE (ESF-2025-OG-NETW-NGO-FPA) |
| Ente finanziatore | COMMISSIONE EUROPEAFondo sociale europeo  |
| Settore di riferimento  | Affair sociali  |
| Obiettivi ed impatto attesi |  Con l'obiettivo ultimo di costruire un'Europa sociale forte, il presente invito mira a: - Promuovere l'inclusione sociale e la lotta alla povertà fornendo sostegno finanziario alle reti di organizzazioni della società civile attive in questo settore a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale. Contribuirà in tal modo all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali e delle sue azioni di attuazione, garantendo transizioni giuste, proteggendo i mezzi di sussistenza, promuovendo l'occupazione, fornendo accesso a servizi sociali, essenziali e di assistenza di alta qualità a prezzi accessibili, riducendo la povertà e le disuguaglianze e creando opportunità per tutti; - sostenere l'attuazione delle iniziative politiche della Commissione dell'UE per mettere in pratica i principi del pilastro europeo dei diritti sociali, in particolare nel settore dell'inclusione sociale e della lotta contro la povertà: la strategia europea per l'assistenza e la raccomandazione del Consiglio sull'accesso a un'assistenza a lungo termine di alta qualità a prezzi accessibili, la garanzia europea per l'infanzia, la raccomandazione del Consiglio sull'accesso alla protezione sociale per i lavoratori subordinati e autonomi, Raccomandazione del Consiglio relativa a un reddito minimo adeguato che garantisca l'inclusione attiva, al quadro strategico dell'UE per i Rom 2020-2030, al piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027 e alla piattaforma europea per la lotta contro la mancanza di una fissa dimora. Inoltre, la Commissione europea prevede un nuovo piano d'azione, che stabilisce ulteriori azioni per attuare i principi del pilastro europeo dei diritti sociali. La Commissione monitora i progressi compiuti nell'attuazione dei principi del pilastro nel corso del semestre europeo. Le proposte delle organizzazioni della società civile dovrebbero garantire un forte legame con il semestre (affrontando le sfide individuate nelle relazioni per paese e attuando le pertinenti raccomandazioni specifiche per paese); - Realizzare il pilastro europeo dei diritti sociali è una responsabilità condivisa delle istituzioni dell'UE, delle autorità nazionali, regionali e locali, delle parti sociali e della società civile. Le organizzazioni della società civile sono tenute a: i) sostenere l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali a livello dell'UE, nazionale e locale, in particolare raccogliendo e scambiando dati e buone pratiche, cooperando con le autorità pubbliche nell'elaborazione e nell'attuazione delle politiche pertinenti e fornendo risultati specifici direttamente pertinenti ai principi del pilastro europeo dei diritti sociali; ii) organizzare attività di comunicazione e coinvolgimento per sensibilizzare l'opinione pubblica in merito al pilastro europeo dei diritti sociali sia a livello dell'UE che a livello nazionale; - sostenere la Commissione nell'attuazione e nella diffusione di nuove iniziative nei settori della povertà, dell'inclusione sociale e della protezione sociale; - L'obiettivo finale è costruire un'Europa sociale più forte: modernizzare e rafforzare gli stati sociali per proteggere le persone, combattere la povertà e le disuguaglianze e affrontare le transizioni verde, digitale e demografica. |
| Criteri di eleggibilità | Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate) devono: − essere persone giuridiche (enti pubblici o privati) − essere stabiliti in uno dei paesi ammissibili, ovvero: − Stati membri dell'UE [compresi i paesi e territori d'oltremare (PTOM)] − paesi terzi: − paesi SEE elencati e paesi associati al FSE+ (elenco dei paesi partecipanti) − essere non governativi, senza scopo di lucro e indipendenti dall'industria, dal commercio e dagli affari o da altri interessi confliggenti; − avere finalità statutarie che rientrano negli obiettivi e nell'ambito di applicazione delle priorità del presente invito a presentare proposte; − avere organizzazioni nazionali aderenti in almeno quattordici (14) Stati membri dell'Unione europea; − avere membri che siano prevalentemente organizzazioni senza scopo di lucro; − essere incaricate dai loro membri, attraverso un consiglio di amministrazione o un altro organo amministrativo, di rappresentare tali membri a livello dell'UE e di essere responsabili delle attività della rete. Il richiedente deve essere un unico richiedente; nel caso di reti, solo la rete o l'organizzazione designata come segretariato congiunto/coordinatore ufficialmente designato può presentare una domanda; Le organizzazioni aderenti non possono presentare domanda. Il richiedente deve presentare un programma di lavoro strategico per un periodo di 4 anni a partire dal 2026. I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel registro dei partecipanti — prima di presentare la proposta — e dovranno essere convalidati dal servizio centrale di convalida (REA Validation). Per la convalida, verrà richiesto di caricare documenti che dimostrino lo status legale e l'origine. Altri soggetti possono partecipare ad altri ruoli del consorzio, quali partner associati, subappaltatori, terzi che erogano contributi in natura, eccComposizione del consorzio Sono ammesse solo le candidature di singoli richiedenti. |
| Contributo finanziario  | Il bilancio indicativo totale stanziato per le sovvenzioni nell'ambito di questi partenariati quadro è di 51 500 000 EUR per il periodo di quattro anni.Bilancio del progetto I bilanci delle sovvenzioni annuali di funzionamento dovrebbero variare indicativamente tra 100 000 e 1 250 000 EUR per programma di lavoro. I candidati devono fornire un piano di massima e un budget di 4 anni per il periodo 2026-2029. Il valore del contributo richiesto deve essere stabile nei 4 anni. La dotazione di bilancio pluriennale dell'APP è rispettata al momento della presentazione delle domande di sovvenzione annuale successiva. |
| Scadenza | 8 aprile 2025 |
| Ulteriori informazioni  | [Call document for the call "Framework partnership agreements to support EU level Social NGO Networks"](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/esf/wp-call/2025/call-fiche_esf-2025-og-netw-ngo-fpa_en.pdf) |

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo  | EIC Pathfinder OpenHORIZON-EIC-2025-PATHFINDEROPEN |
| Ente finanziatore | COMMISSIONE EUROPEA HORIZON EUROPE PROGRAM  |
| Settore di riferimento  | Ricerca e Innovazione  |
| Obiettivi ed impatto attesi |  EIC Pathfinder Open prevede attività di ricerca e sviluppo interdisciplinari. Riunendo diverse aree di ricerca, spesso con prospettive, terminologie e metodologie diverse, all'interno di singoli progetti e all'interno di un portafoglio di progetti, si possono generare cose veramente nuove e si possono aprire aree di ricerca completamente nuove. Sta a te comporre la squadra di cui hai bisogno, da cui puoi imparare e con cui puoi andare avanti.L'output atteso del tuo progetto è la prova di principio che le idee principali della tecnologia futura immaginata sono fattibili, convalidando così la sua base scientifica e tecnologica. I risultati del progetto dovrebbero includere pubblicazioni scientifiche di alto livello ad accesso aperto. Sebbene ci si aspetti che la tua visione sia valida a causa del suo potenziale impatto futuro, ad esempio per creare nuovi mercati, migliorare la nostra vita o fornire soluzioni per sfide globali, non ci si aspetta che questi vengano realizzati nel corso del tuo progetto EIC Pathfinder Open. Tuttavia, ci si aspetta che adottiate le misure necessarie nel corso del progetto per consentire l'adozione futura. Ciò include: un'adeguata protezione formale della proprietà intellettuale (PI) generata, un piano per lo sfruttamento futuro e una valutazione degli aspetti pertinenti relativi alla regolamentazione, alla certificazione e alla standardizzazione.In addition, you are encouraged to involve and empower in your team key actors that have the potential to become future leaders in their field such as excellent early-career researchers or promising high-tech SMEs, including start-ups. Your project should reinforce their mind-set for targeted research and development aimed at high-impact applied results. This will strengthen Europe’s capacity for exploiting the scientific discoveries made in Europe throughout the steps to market success or for solving global challenges. You are particularly encouraged to empower female researchers in your project and to achieve gender balance among your work package leaders.For more details, see the EIC WP 2025 |
| Criteri di eleggibilità | l presente invito è aperto alla ricerca collaborativa. La proposta deve essere presentata dal coordinatore, a nome di un consorzio che includa come beneficiari almeno tre soggetti giuridici, indipendenti tra loro e ciascuno stabilito in un Paese diverso, come segue:* almeno un soggetto giuridico stabilito in uno Stato membro;
* e almeno altri due soggetti giuridici indipendenti, ciascuno stabilito in Stati membri o Paesi associati diversi

I soggetti giuridici possono essere, ad esempio, università, organizzazioni di ricerca, PMI, startup, partner industriali o persone fisiche.Le condizioni standard di ammissibilità e di ammissibilità sono illustrate in dettaglio nell'allegato 2. L'ambito di applicazione delle proposte dovrebbe essere in linea con il principio "non arrecare un danno significativo" (cfr. allegato 2). Le proposte di ricerca che rientrano nel campo di applicazione dell'allegato I del trattato Euratom, in particolare quelle relative alle applicazioni nel settore dell'energia nucleare, devono essere presentate ai pertinenti inviti nell'ambito del programma Euratom di ricerca e formazione. Le applicazioni con elementi che riguardano l'evoluzione delle reti di comunicazione europee (5G, post-5G e altre tecnologie legate all'evoluzione delle reti di comunicazione europee) saranno soggette a restrizioni per la protezione delle reti di comunicazione europee (cfr. allegato II – sezione B1) |
| Contributo finanziario  | Il bilancio indicativo totale per il presente invito è di 142 milioni di EUR. Riceverai una sovvenzione per un'azione di ricerca e innovazione a copertura dei costi ammissibili necessari per l'attuazione del tuo progetto. Ai fini del presente invito, il CEI prende in considerazione, se del caso, le proposte con un contributo dell'UE richiesto fino a 3 milioni di EUR. Tuttavia, ciò non preclude la possibilità di richiedere importi maggiori, se debitamente giustificati. Il tasso di finanziamento di questa sovvenzione sarà pari al 100% dei costi ammissibili. Oltre ai finanziamenti, i candidati selezionati riceveranno un accesso su misura a un'ampia gamma di servizi di accelerazione delle imprese (cfr. sezione V) e interazioni con i responsabili dei programmi EIC (cfr. sezione I).  I progetti finanziati tramite EIC Pathfinder (comprese le sovvenzioni derivanti da alcuni inviti pilota EIC Pathfinder, FET-Open e Proactive)40 possono essere ammissibili: ♠ ricevere sovvenzioni di sostegno di importo fisso non superiore a 50 000 EUR per intraprendere attività complementari volte a esplorare potenziali percorsi di commercializzazione o per attività in portafoglio (cfr. allegato 5); ♠ presentare una proposta di transizione del CEI (cfr. sezione III per maggiori informazioni sulle condizioni di ammissibilità); ♠ presentare una proposta di acceleratore del CEI tramite il sistema Fast Track (cfr. allegato 3); ♠ partecipare al programma "Next Generation Innovation Talents" (descritto nel glossario). I costi del personale dei ricercatori che partecipano a questo programma sono ammissibili nell'ambito delle sovvenzioni Pathfinder. |
| Scadenza | 21 maggio 2025 17:00:00 ora di Bruxelles |

|  |
| --- |
| Il bilancio indicativo totale per il presente invito è di 142 milioni di EUR. Riceverai una sovvenzione per un'azione di ricerca e innovazione a copertura dei costi ammissibili necessari per l'attuazione del tuo progetto. Ai fini del presente invito, il CEI prende in considerazione, se del caso, le proposte con un contributo dell'UE richiesto fino a 3 milioni di EUR. Tuttavia, ciò non preclude la possibilità di richiedere importi maggiori, se debitamente giustificati. Il tasso di finanziamento di questa sovvenzione sarà pari al 100% dei costi ammissibili. Oltre ai finanziamenti, i candidati selezionati riceveranno un accesso su misura a un'ampia gamma di servizi di accelerazione delle imprese (cfr. sezione V) e interazioni con i responsabili dei programmi EIC (cfr. sezione I).  I progetti finanziati tramite EIC Pathfinder (comprese le sovvenzioni derivanti da alcuni inviti pilota EIC Pathfinder, FET-Open e Proactive)40 possono essere ammissibili: ♠ ricevere sovvenzioni di sostegno di importo fisso non superiore a 50 000 EUR per intraprendere attività complementari volte a esplorare potenziali percorsi di commercializzazione o per attività in portafoglio (cfr. allegato 5); ♠ presentare una proposta di transizione del CEI (cfr. sezione III per maggiori informazioni sulle condizioni di ammissibilità); ♠ presentare una proposta di acceleratore del CEI tramite il sistema Fast Track (cfr. allegato 3); ♠ partecipare al programma "Next Generation Innovation Talents" (descritto nel glossario). I costi del personale dei ricercatori che partecipano a questo programma sono ammissibili nell'ambito delle sovvenzioni Pathfinder. |

 |
| Ulteriori informazioni  | [5e1eb75f-e437-477f-9ee9-ef54ff6387fd\_en](https://eic.ec.europa.eu/document/download/5e1eb75f-e437-477f-9ee9-ef54ff6387fd_en?filename=EIC%20Work%20Programme%202025.pdf) |

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo  | Regular Open Call Short Innovation Projects 2025 – Segment 2Open Call Breve Progetti di Innovazione 2025 – Segmento 2 |
| Ente finanziatore | EUROPEAN COMMISSION HORIZON EUROPE PROGRAM  |
| Settore di riferimento  | Ricerca e Innovazione  |
| Obiettivi ed impatto attesi |  Questo invito si concentra su progetti di innovazione rapidi e orientati ai risultati con una durata massima di 6 mesi, in grado di fornire soluzioni tangibili e pronte per il mercato in un breve lasso di tempo.Con una forte enfasi su moda, architettura, beni culturali, media audiovisivi e giochi, questo bando cerca di accelerare la commercializzazione e l'adozione sul mercato di innovazioni che affrontano le sfide della globalizzazione, della trasformazione digitale, delle tecnologie emergenti (come l'intelligenza artificiale) e della sostenibilità ambientale.Oltre al sostegno finanziario, EIT Culture & Creativity può offrire ai progetti selezionati servizi aggiuntivi per migliorare la sostenibilità a lungo termine, come il sostegno all'accesso al mercato, le sessioni di presentazione degli investitori, le opportunità di networking e la collaborazione all'interno del più ampio ecosistema EIT.  |
| Criteri di eleggibilità | Le proposte devono essere presentate da un consorzio di due entità:• Una PMI o microimpresa (lo sviluppatore dell’innovazione) come leader del progetto.• Un’entità di supporto (ad esempio, un’organizzazione di ricerca, un fornitore di tecnologia o un consulente aziendale) che fornisce competenze complementari per sostenere la preparazione al mercato.I partner devono provenire da due diversi Stati membri dell’UE o da Paesi associati all’istruzione superiore. Il ruolo di partner commerciale deve sempre essere ricoperto da una PMI o da una microimpresa. Il progetto deve portare l’innovazione a TRL 9 entro 6 mesi.Il bando per i progetti brevi di innovazione, segmento 2, sostiene progetti di 6 mesi realizzati da un consorzio di due entità:• Una PMI o microimpresa come sviluppatore dell’innovazione (e spesso partner commerciale).• Un’entità che fornisce supporto all’innovazione (ad esempio, ricerca o sviluppo tecnologico).Questi progetti fanno progredire le tecnologie da TRL 7 a TRL 9, garantendo una rapida commercializzazione.I settori prioritari comprendono tutte e cinque le aree prioritarie dell’EIT CC: Moda, Beni culturali, Architettura, Giochi e Media audiovisivi. Il risultato atteso è un prodotto, un servizio o un modello di business pronto per il mercato, con un chiaro percorso di commercializzazione su più mercati europei. |
| Contributo finanziario  | Il budget totale per questo segmento è di 2.640.000,00 euro, con un massimo di 120.000 euro di sostegno finanziario dell’EIT CC per progetto.Tutte le proposte devono avere un tasso minimo di cofinanziamento del 30% per tutto il progetto.  |
| Scadenza | 11 Aprile 2025 | Single-stage |
| Ulteriori informazioni  | [Innovation Call – 2025 – Short Innovation Projects – EIT Culture & Creativity](https://eit-culture-creativity.eu/short-innovation-projects-2025/) |

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo  | HORIZON-EIT-2024-2025-KIC-CCSI - Culture and Creativity Business Plan 2024-2025HORIZON-EIT-2024-2025-KIC-CCSI - Piano d'impresa per la cultura e la creatività 2024-2025 |
| Ente finanziatore | COMMISSIONE EUROPEAHORIZON EUROPE PROGRAM CASCADE FUNDING  |
| Settore di riferimento | Ricerca e Innovazione  |
| Obiettivi ed impatto attesi |  IT Culture & Creativity ti invita a presentare proposte per i corsi di sviluppo professionale continuo (CPD) del 2025, progettati per migliorare le competenze dei professionisti nei settori e nelle industrie culturali e creative (CCSI), colmare le lacune critiche di competenze e promuovere l'innovazione in tutte le aree prioritarie dell'EIT CC (moda, architettura, patrimonio culturale, media audiovisivi e giochi) a sostegno dei mercati verdi, digitali, e transizioni sociali.Ambito di applicazione e temi del bandoCorsi CPD con marchio EIT 1. Corso 1, Imprenditorialità e pensiero creativo: lungimiranza, innovazione strategica e leadership creativa.
2. Corso 2, Imprenditorialità e tecnologie emergenti: AI, AR e VR per processi creativi e mentorship digitale.
3. Corso 3, Imprenditorialità e architettura sostenibile: progettazione circolare, materiali a base biologica e pianificazione urbana resiliente al clima.
4. Corso 4, Imprenditorialità e Gaming: Tecnologie di gioco emergenti, competitività del mercato e integrazione delle piattaforme.
5. Corso 5, Imprenditorialità giovanile: formazione mirata per i giovani (età 15-24), incentrata su competenze imprenditoriali, strumenti digitali e pratiche sostenibili.

Corsi di formazione continua non con marchio EIT 1. Corso 1, Architettura: Ristrutturazione sostenibile, design circolare e materiali bio-based.
2. Corso 2, Media audiovisivi: intelligenza artificiale, analisi dei dati, protezione della proprietà intellettuale e monetizzazione dei contenuti.
3. Corso 3, Beni culturali: strumenti digitali per l'archiviazione, la narrazione e la conservazione dell'artigianato.
4. Corso 4, Moda: design circolare, ottimizzazione della filiera digitale e strategie di crescita delle PMI.
5. Corso 5, Gaming: tecnologie avanzate (AI, AR/VR), strategie di mercato globali e promozione della diversità.
 |
| Criteri di eleggibilità | POSSONO CANDIDARSI LE SEGUENTI ENTITÀ* Istituti di istruzione superiore (IIS): università e istituzioni accademiche che forniscono istruzione terziaria e formazione professionale.
* Fornitori di istruzione e formazione professionale (IFP): istituzioni focalizzate sull'apprendimento basato sulle competenze per lo sviluppo della carriera.
* Soggetti del settore imprenditoriale: start-up, scaleup, micro imprese, piccole e medie imprese (PMI) e grandi imprese, in particolare quelle coinvolte nell'innovazione delle industrie culturali e creative.
* Istituzioni della conoscenza e dell'innovazione: anche gli istituti di ricerca, i centri di innovazione e tecnologia impegnati nella ricerca applicata o tecnologica e nell'istruzione, o le istituzioni culturali con conoscenze settoriali per migliorare i risultati dei progetti, possono far parte del consorzio come terzo partner aggiuntivo per i corsi con marchio EIT.

Requisiti del consorzioCorsi CPD con marchio EIT Le proposte possono essere presentate da un consorzio di 2-3 partner, tra cui: * Partner del consorzio 1 e responsabile del progetto: partner educativo (istituto di istruzione superiore o fornitore di istruzione e formazione professionale).
* Partner del consorzio 2: partner commerciale (ad es. startup, scaleup, micro imprese, PMI o grande azienda).
* Partner del consorzio 3 (facoltativo): Istituto di ricerca, centro di innovazione e tecnologia impegnato nella ricerca applicata o tecnologica e nell'istruzione, o istituto culturale con approfondimenti settoriali per migliorare i risultati del progetto.

Corsi di formazione continua non con marchio EIT Le proposte possono essere presentate da un unico richiedente o da un consorzio di 2 partner: * Candidati singoli: solo istituti di istruzione superiore o erogatori di IFP.
* Consorzio: istituto di istruzione superiore o fornitore di istruzione e formazione professionale come partner educativo e responsabile del progetto, un partner commerciale (ad es. startup, scaleup, micro imprese, PMI o grande azienda) come partner del consorzio 2.
 |
| Contributo finanziario  | Totale stimato dei finanziamenti dell'EIT assegnati al presente invito è di 2.250.000 euro, con il sostegno finanziario dell'EIT Cultura e Creatività ripartito come segue:* 10 corsi con marchio EIT: fino a 150.000 € per corso
* 10 corsi senza marchio EIT: fino a 75.000 € per corso

CofinanziamentoTutte le proposte devono avere un tasso minimo di cofinanziamento del 30% per l'intero progetto. I partner all'interno di un consorzio possono avere tassi di cofinanziamento individuali diversi, a condizione che il cofinanziamento complessivo per l'intero progetto soddisfi il minimo richiesto del 30%. |
| Scadenza | 11 Aprile 2025 (17:00 CET). |
| Ulteriori informazioni  | https://eit-culture-creativity.eu/education-call-cpd-courses-2025/ |

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo  | European Master Programme for HPCMaster europeo per HPCDIGITAL-EUROHPC-JU-2024-MASTER-03 |
| Ente finanziatore | EUROPEA COMMISSION Digital Europe Programme (DIGITAL) |
| Settore di riferimento  | Istruzione e fomazione |
| Obiettivi ed impatto attesi |  L'obiettivo centrale di questa azione è quello di progettare e istituire un programma paneuropeo di Master of Science (MSc) in High Performance Computing, sulla base delle conoscenze del precedente progetto pilota EUMaster4HPC. Il progetto scelto dovrebbe formare specialisti in HPC fornendo istruzione e formazione avanzate incentrate sull'HPC in aree quali l'architettura e la progettazione del sistema, il funzionamento, lo sviluppo del software e l'utilizzo dell'HPC. Il programma sarà adattato per soddisfare le esigenze dell'industria e del mercato del lavoro, garantendo che i laureati siano ben preparati ad affrontare le sfide attuali e future nel campo.Portata:Le proposte nell'ambito di questa azione dovrebbero dettagliare un programma di master europeo in HPC che mira a sviluppare un programma di master educativo di qualità controllata per l'HPC che mira a formare i futuri esperti di HPC in base alle esigenze del mercato del lavoro europeo.L'azione prevede un programma di master di portata paneuropea per 100+ studenti per assunzione annuale, equivalente a 120 ECTS e mirato alle competenze avanzate e all'avanguardia necessarie per la ricerca e l'HPC industriale. Quattro coorti di studenti dovrebbero completare il programma di Master durante la durata del progetto.Risultato atteso:1. Un programma di Master in HPC di qualità e competitivo a livello internazionale in tutta l'Unione con indicatori chiave di prestazione misurabili e che risponda ai requisiti e alle esigenze dell'industria europea
2. Promuovere le competenze e la leadership europee per l'HPC migliorando il coordinamento e aumentando la disponibilità di attività educative sull'HPC
3. Forza lavoro qualificata e un gran numero di nuovi specialisti, in particolare provenienti da gruppi sottorappresentati, formati all'uso in possesso di competenze avanzate dell'HPC di generazione attuale e futura e delle tecnologie e applicazioni HPC-related che li rendono professionisti altamente qualificati in grado di progettare, ottimizzare e implementare soluzioni computazionali complesse pronte per essere impiegate dall'industria europea.
4. Aumentare la competitività e l'innovazione contribuendo allo sviluppo di una forza lavoro HPC più qualificata e competente, che migliorerebbe la competitività e il potenziale di innovazione delle imprese e degli istituti di ricerca europei.
5. Trasferimento di conoscenze tra il mondo accademico e l'industria, garantendo che i concetti teorici siano applicati efficacemente in contesti pratici.
6. Una nuova generazione di ricercatori in grado di affrontare grandi sfide in vari campi, guidando i progressi nell'HPC, affrontando anche le pressanti sfide sociali, come la modellizzazione del clima, la scoperta di farmaci e l'ottimizzazione dell'assistenza sanitaria, attraverso metodi computazionali avanzati.
7. Collaborazione tra università e istituzioni di tutta Europa per promuovere lo scambio di buone pratiche, risorse educative e metodologie didattiche.
8. Aumento della mobilità e dell'occupabilità facilitando il riconoscimento e la convalida delle competenze e delle qualifiche HPC in tutta Europa, facilitando gli spostamenti tra i diversi paesi da parte dei professionisti HPC e il confronto e la valutazione delle qualifiche dei potenziali candidati da parte dei datori di lavoro.
 |
| Criteri di eleggibilità | Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate) devono: − essere persone giuridiche (enti pubblici o privati) — essere stabiliti in uno dei paesi ammissibili, vale a dire: − Stati membri dell'UE [compresi i paesi e territori d'oltremare (PTOM)] — paesi terzi: − paesi SEE e paesi associati al programma Europa digitale inseriti nell'elenco o paesi che sono in corso negoziati per un accordo di associazione e in cui l'accordo entra in vigore prima della concessione Firma (elenco dei paesi partecipanti) I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel registro dei partecipanti — prima di presentare la proposta — e dovranno essere convalidati dal Servizio centrale di convalida (REA Validation). Per la convalida, verrà richiesto di caricare documenti che dimostrino lo status legale e l'origine. Altri soggetti possono partecipare ad altri ruoli del consorzio, quali partner associati, subappaltatori, terzi che erogano contributi in natura, eccComposizione del consorzio Le proposte devono essere presentate da: − un consorzio composto da un minimo di 5 entità indipendenti (beneficiari, entità non affiliate) di 5 diversi paesi ammissibili che sono istituti di istruzione superiore e che fungono da università che rilasciano l'istruzione. Le università che rilasciano il premio iscriveranno gli studenti alle loro università e assegneranno un master dopo il completamento con successo. − Il consorzio può includere università che rilasciano il premio e altri partner contributori. − il coordinamento e il processo amministrativo centrale dovrebbero essere localizzati all'interno delle università che rilasciano il brevetto. La proposta dovrebbe indicare che sono stanziate risorse sufficienti per un'efficace gestione professionale del progetto. |
| Contributo finanziario  | Bilancio del progetto (importo massimo della sovvenzione): − 10 000 000 EUR per progetto per la tematica DIGITAL-EUROHPC-JU-2024-MASTER-03 La sovvenzione concessa può essere inferiore all'importo richiesto. |
| Scadenza | 14 Maggio 2025 17:00:00 Brussels time |
| Ulteriori informazioni  | [3999e009-0d26-40ba-874a-f5d585b1bbc7\_en](https://eurohpc-ju.europa.eu/document/download/3999e009-0d26-40ba-874a-f5d585b1bbc7_en?filename=Call%20Document%20DIGITAL-EUROHPC-JU-2024-MASTER-03.pdf) |

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo  | DigiQ InternshipsTirocini DigiQ |
| Ente finanziatore | EUROPEAN COMMISSION DIGITAL EUROPE PROGRAM Nome completo del progetto finanziato dall'UEDigiQ: Digitally Enhanced European Quantum Technology MasterFINANZIAMENTI A CASCATA  |
| Settore di riferimento  | Istruzione e fomazione |
| Obiettivi ed impatto attesi |  Si tratta di una open call organizzata attraverso il progetto DigiQ: Digitally Enhanced European Quantum Technology Master; Convenzione di sovvenzione n.: 101084035; tema:DIGITAL-2021-SKILLS-01-SPECIALIZED - Programmi di formazione specializzati in aree chiave di capacità. Gli studenti possono richiedere un sostegno finanziario per partecipare al programma di tirocinio DigiQ fino alla fine del programma, il 30 settembre 2026, quando tutti i tirocini devono essere completati. L'importo massimo di finanziamento disponibile per l'intero consorzio è di 925.000 euro, con finanziamenti forniti dalla casa degli studenti, dall'ospitante o da un altro partner DigiQ\*). |
| Criteri di eleggibilità | La selezione si baserà sul merito in base alle qualifiche accademiche e all'eccellenza della ricerca dei candidati, considerando i risultati dimostrati rispetto alle opportunità che il candidato ha avuto.Documentazione richiesta:1. Lettera di motivazione che attesti il valore del tirocinio per se stessi e per la rete (giustificazione del finanziamento)
2. CV
3. Dichiarazione di sostegno da parte del gruppo ospitante
4. Si prega di verificare le informazioni sull'istituto ospitante per i documenti specifici e le informazioni aggiuntive richieste con il coordinatore locale.
 |
| Contributo finanziario  | Finanziamento totale disponibile925 000,00 €I costi massimi ammissibili del sostegno finanziario dipendono dal paese dell'istituto ospitante in caso di partecipazione di persona e dal paese dell'istituto di origine in caso di partecipazione virtuale:1. Fino a 900 € al mese per i paesi del gruppo 1 (Danimarca, Finlandia, Islanda, Irlanda, Lussemburgo, Svezia, Regno Unito, Liechtenstein, Norvegia)
2. Fino a 800 € al mese per i paesi del gruppo 2 (Austria, Belgio, Germania, Francia, Italia, Grecia, Spagna, Cipro, Paesi Bassi, Malta, Portogallo)
3. Fino a 700 € per i paesi del gruppo 3 (Bulgaria, Croazia, Repubblica Ceca, Estonia, Lettonia, Lituania, Ungheria, Polonia, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Turchia)

Ulteriori considerazioni per i tirocini:1. Gli studenti svantaggiati ricevono ulteriori 120 € al mese in aggiunta allo stipendio mensile di cui sopra
2. Se gli studenti ricevono già sostegno finanziario da altri programmi o organizzazioni, possono ricevere un'integrazione fino a 100 € oltre la tariffa massima del paese dell'istituto ospitante
3. In caso di partecipazione virtuale al programma di tirocinio, il sostegno finanziario è di € 150 in meno rispetto alla tariffa del paese dell'istituto di origine

Il finanziamento massimo disponibile per uno studente è di 6.120 euro e saranno assegnati un massimo di 250 stage.Per ricevere il finanziamento, gli studenti devono essere iscritti a un corso di laurea magistrale pertinente e far parte di una rete DigiQ, impegnarsi a entrare a far parte di una rete DigiQ alla prima data possibile o essere neolaureati con una certificazione di una rete DigiQ. Le domande saranno valutate in base all'attività dello studente nell'ambiente DigiQ e al rendimento scolastico dello studente all'interno e all'esterno dell'ambiente DigiQ.Per il sostegno alla mobilità è necessaria la mobilità istituzionale, ossia le istituzioni di origine e quelle ospitanti devono essere diverse. Inoltre, esistono diversi tipi di supporto alla mobilità a seconda che tu riceva ECTS per la partecipazione (mobilità circolare vs. extracurricolare) e che tu debba spostarti per prendere parte al programma (mobilità vivente vs. non vivente).Mobilità curriculare: nel caso in cui si ricevano crediti ECTS dal programma1. Pagamento mobilità non abitativa: nel caso in cui non sia necessario trasferirsi in un nuovo indirizzo per partecipare al programma (circa 300 € mensili)
2. Pagamento mobilità abitativa: nel caso in cui sia necessario trasferirsi in un nuovo indirizzo per partecipare al programma (pagamento fino al massimo regionale a titolo di stipendio o rimborso)

Mobilità extrascolastica: nel caso in cui non si ricevano crediti ECTS dal programma1. Pagamento fino al massimo regionale (equivalente a tempo pieno) a seconda delle capacità di pagamento dell'istituto pagatore
 |
| Scadenza | 31 Marzo 2026 17:00 (Brussels time) |
| Ulteriori informazioni  | [TrackDatabase | DigiQ](https://www.digiq.eu/track/database?tab=Internships) |

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo  | European mini-slate developmentCREA-MEDIA-2025-DEVMINISLATE |
| Ente finanziatore | EUROPEAN COMMISSION Creative Europe Programme (CREA) |
| Settore di riferimento  | Industrie creative e culturali  |
| Obiettivi ed impatto attesi |  L'obiettivo del sostegno allo sviluppo della mini-lista europea è quello di promuovere la competitività delle imprese di produzione indipendenti europee e di aumentare il loro peso economico sul mercato. L'obiettivo è anche quello di aumentare la capacità dei produttori audiovisivi di sviluppare progetti in grado di circolare in tutta Europa e oltre, e di facilitare la coproduzione europea e internazionale.Il supporto fornirà anche un punto di ingresso per i talenti emergenti, dando loro l'opportunità di dirigere un cortometraggio supportati dalle solide basi fornite da aziende esperte.Risultati attesi1. Una posizione più forte sui mercati europei e internazionali per le aziende selezionate nell'ambito dello sviluppo di mini-slate europee.
2. Aumento della qualità, della fattibilità, del potenziale transfrontaliero e del valore di mercato delle opere europee sostenute.

Descrizione delle attività da finanziareSaranno sostenute le società di produzione europee indipendenti in grado di sviluppare una lista di 2 o 3 opere audiovisive (fiction, animazione, documentari creativi). Ciò dovrebbe consentire alle società di produzione di ridurre i rischi e aumentare la loro capacità di attrarre e trattenere i talenti.Lo sviluppo di mini-liste europee fornisce sostegno allo sviluppo di un minimo di 2 e un massimo di 3 opere per lo sfruttamento commerciale destinate alla distribuzione cinematografica, alla trasmissione televisiva o allo sfruttamento commerciale su piattaforme digitali o in un ambiente multipiattaforma nelle seguenti categorie: animazione, documentario creativo o fiction. I candidati possono aggiungere alla loro lista un cortometraggio di talenti emergenti (facoltativo).L'obiettivo è quello di fornire fondi alle società di produzione audiovisiva per sviluppare opere ad alto valore creativo e diversità culturale e con un ampio potenziale di sfruttamento transfrontaliero. Le aziende sono incoraggiate a sviluppare strategie per il marketing e la distribuzione fin dall'inizio della fase di sviluppo, migliorando così il potenziale di raggiungere il pubblico a livello europeo e internazionale.Si persegue inoltre una maggiore cooperazione, compreso il co-sviluppo, tra gli operatori dei diversi paesi che partecipano alla sezione MEDIA e il rafforzamento della competitività delle imprese di produzione audiovisiva europee, consolidando la loro capacità di investimento nella fase di sviluppo e ampliando le attività delle imprese e la loro capacità di innovazione per esplorare nuovi settori e mercati.Particolare attenzione sarà prestata alle applicazioni che presentano strategie adeguate per garantire un'industria più sostenibile e più rispettosa dell'ambiente e per garantire l'equilibrio di genere, l'inclusione, la diversità e la rappresentatività.I candidati dovranno presentare una lista comprendente un minimo di due e un massimo di tre opere ammissibili. Sono ammissibili solo le attività di sviluppo delle seguenti opere: 1. lungometraggi, animazioni e documentari creativi della durata minima di 60 minuti destinati principalmente alla distribuzione cinematografica;
2. progetti di fiction (una tantum o serie) della durata complessiva di almeno 90 minuti, animazione (una tantum o serie) della durata complessiva di almeno 24 minuti e documentari creativi (una tantum o serie) della durata complessiva di almeno 50 minuti destinati principalmente allo sfruttamento televisivo o di piattaforme digitali;
* Progetti interattivi, di fiction immersiva, animazione o documentari creativi (ad es. progetti di realtà virtuale narrativa) di qualsiasi durata. Le opere che sono progettate per essere una serie con una distribuzione congiunta e una strategia di marketing devono essere presentate come una serie. I singoli episodi di una serie non possono essere suddivisi in domande separate e non possono essere presentati come opere separate all'interno della stessa domanda.
 |
| Criteri di eleggibilità | Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate) devono: − essere soggetti giuridici (enti pubblici o privati) − essere stabiliti in uno dei paesi ammissibili, ovvero: − paesi partecipanti ad Europa creativa: − Stati membri dell'UE (compresi i paesi e territori d'oltremare (PTOM)) − paesi non UE: − paesi SEE elencati e paesi associati al programma Europa creativa (elenco dei paesi partecipanti) − essere stabiliti in uno dei paesi con un basso capacità audiovisiva (LCC gruppo A e LCC gruppo B) che partecipano a pieno titolo alla sezione MEDIA del programma Europa creativa ed essere detenute, direttamente o indirettamente, in tutto o in maggioranza, da cittadini di tali paesi. Quando una società è quotata in borsa, in linea di principio la sua nazionalità è determinata dalla sede della borsa.Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate) devono: − essere soggetti giuridici (enti pubblici o privati) − essere stabiliti in uno dei paesi ammissibili, ovvero: − paesi partecipanti ad Europa creativa: − Stati membri dell'UE (compresi i paesi e territori d'oltremare (PTOM)) − paesi non UE: − paesi SEE elencati e paesi associati al programma Europa creativa (elenco dei paesi partecipanti) − essere stabiliti in uno dei paesi con un basso capacità audiovisiva (LCC gruppo A e LCC gruppo B) che partecipano a pieno titolo alla sezione MEDIA del programma Europa creativa ed essere detenute, direttamente o indirettamente, in tutto o in maggioranza, da cittadini di tali paesi. Quando una società è quotata in borsa, in linea di principio la sua nazionalità è determinata dalla sede della borsa.I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel registro dei partecipanti — prima di presentare la proposta — e dovranno essere convalidati dal servizio centrale di convalida (REA Validation). Per la convalida, verrà richiesto di caricare documenti che dimostrino lo status legale e l'origine. Altri soggetti possono partecipare ad altri ruoli del consorzio, quali partner associati, subappaltatori, terzi che erogano contributi in natura, eccComposizione del consorzio Sono ammesse solo le domande di singoli richiedenti (singoli beneficiari; affiliati le entità sono consentite, se necessario). |
| Contributo finanziario  | I parametri della sovvenzione (importo massimo della sovvenzione, tasso di finanziamento, costi totali ammissibili, ecc.) saranno fissati nella Convenzione di sovvenzione (Scheda tecnica, punto 3 e art 5). Bilancio del progetto (importo massimo della sovvenzione): tra 60 000 EUR e 310 000 EUR per progetto. La sovvenzione concessa può essere inferiore all'importo richiesto. − La sovvenzione sarà una sovvenzione forfettaria. Ciò significa che rimborserà un importo fisso, basato su una somma forfettaria o su un finanziamento non collegato ai costi. L'importo è fissato dall'autorità che concede l'aiuto a: − Animazione una tantum: 55 000 EUR − Serie di animazione: 60 000 EUR − Documentario creativo una tantum: 30 000 EUR− Serie di documentari creativi: 35 000 EUR − Fiction una tantum con un budget di produzione inferiore o uguale a 5 milioni: 45 000 EUR − fiction una tantum con un budget di produzione superiore a 5 milioni: 60 000 EUR; − serie di fiction con un budget di produzione inferiore o uguale a 5 milioni: 55 000 EUR; − Serie di fiction con un budget di produzione superiore a 5 milioni ma inferiore o uguale a 20 milioni: 75 000 EUR − Serie di fiction con un budget di produzione superiore a 20 milioni: 100 000 EUR − Cortometraggio: 10 000 EUR. Categorie di budget e regole di ammissibilità dei costi Le categorie di bilancio e le regole di ammissibilità dei costi sono fissate nella Convenzione di Sovvenzione (Scheda Tecnica, punto 3, art 6 e Allegato 2). Categorie di bilancio per il presente invito: − Contributi forfettariBUDGET TOTALE DISPONIBILE EURO 5,5 MILIONI DI EURO |
| Scadenza | 17 settembre 2025 17:00:00 ora di Bruxelles |
| Ulteriori informazioni  | [call-fiche\_crea-media-2025-devminislate\_en.pdf](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/crea/wp-call/2025/call-fiche_crea-media-2025-devminislate_en.pdf) |

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo  | European Researchers' Night and Researchers at Schools 2026-2027HORIZON-MSCA-2025-CITIZENS-01-01 |
| Settore di riferimento  | Istruzione e fomazione  |
| Ente finanziatore | EUROPEAN COMMISSION ProgrammaHorizon Europe (HORIZON) |
| Obiettivi ed impatto attesi |  Si prevede che i risultati del progetto contribuiscano ai seguenti risultati:Per i ricercatori1. maggiori opportunità di interazione con i cittadini e le autorità locali, regionali e nazionali;
2. Miglioramento delle capacità e delle competenze comunicative per interagire con un pubblico non di ricercatori, in particolare con alunni e studenti.

Per le organizzazioni1. Aumento della reputazione e della visibilità delle organizzazioni partecipanti in termini di accoglienza di progetti di ricerca di eccellenza verso il grande pubblico e possibili futuri studenti;
2. Il lavoro dei ricercatori reso più tangibile, concreto, accessibile, e quindi aprire la ricerca e la scienza a tutti;
3. una migliore sensibilizzazione di tutti i pubblici, in particolare di coloro che non hanno un facile accesso alle attività scientifiche e di ricerca;
4. Una migliore comunicazione dei risultati e delle attività di R&I alla società, maggiori e rafforzate opportunità di coinvolgimento dei cittadini.

Portata:Le proposte dovrebbero riguardare sia l'organizzazione della Notte europea dei ricercatori che l'attuazione dell'iniziativa "Ricercatori nelle scuole".La Notte Europea dei Ricercatori si svolge ogni anno, l'ultimo venerdì di settembre[1]. Supporta eventi che possono durare fino a due giorni: possono iniziare il venerdì e continuare il giorno successivo. Possono essere organizzati anche pre-eventi, prima dell'evento principale, e post-eventi correlati, come riunioni conclusive o eventi di follow-up su piccola scala. È l'occasione per un evento pubblico e mediatico a livello europeo per la promozione delle carriere della ricerca.La Notte Europea dei Ricercatori si rivolge al grande pubblico, rivolgendosi e attirando le persone indipendentemente dal loro livello di formazione scientifica, con un'attenzione particolare ai giovani e alle loro famiglie, agli alunni e agli studenti, e in particolare a coloro che non hanno un facile accesso ai campi STEAM (scienza, tecnologia, ingegneria, arti e matematica) o attività di ricerca.L'iniziativa "Ricercatori nelle scuole" porta i ricercatori nelle scuole e in altri centri pedagogici ed educativi per interagire con gli alunni sulle sfide della società e sul ruolo chiave della ricerca per affrontarle. Gli alunni impareranno quindi direttamente anche a conoscere i progetti di ricerca e le iniziative relative alle principali priorità dell'UE.*Tipi di attività*Le attività della Notte europea dei ricercatori possono combinare l'istruzione con l'intrattenimento, soprattutto quando si rivolgono a un pubblico giovane. Possono assumere varie forme, come mostre, esperimenti pratici, spettacoli scientifici, simulazioni, dibattiti, giochi, competizioni, quiz, ecc. Ove opportuno, si dovrebbe cercare di coinvolgere le istituzioni educative al fine di incoraggiare l'educazione scientifica formale e informale al fine di migliorare la base di conoscenze scientifiche. La Notte Europea dei Ricercatori dovrebbe essere evidenziata come un evento europeo (e di portata europea) e ogni proposta dovrebbe promuovere l'Unione Europea e il suo impatto sulla vita quotidiana dei cittadini nel modo più appropriato, in base all'organizzazione e alla configurazione dell'evento, alla sua ubicazione e alle sue attività.Le attività di Researchers at Schools consentiranno ai ricercatori di mostrare il loro lavoro e interagire con gli alunni. I ricercatori si confronteranno con insegnanti, educatori e alunni sulle sfide legate ai cambiamenti climatici, allo sviluppo sostenibile, alla salute e ad altre questioni relative alle priorità e agli orientamenti principali della Commissione europea, come il Green Deal europeo o le missioni dell'UE. Le attività dei Ricercatori nelle Scuole dovrebbero svolgersi in qualsiasi momento durante la durata del progetto e dovrebbero essere oggetto di una promozione dedicata, in particolare verso le scuole e altri centri pedagogici ed educativi.Il coinvolgimento dei ricercatori finanziati da Orizzonte Europa o da precedenti programmi quadro, in particolare dalle azioni Marie Skłodowska-Curie, è fortemente incoraggiato.Sia la Notte europea dei ricercatori che l'iniziativa "Ricercatori nelle scuole" dovrebbero promuovere l'equilibrio di genere, la diversità e l'inclusività nella scienza in termini di attività pianificate e di ricercatori coinvolti.La Commissione europea ha definito le priorità, in particolare attraverso le missioni dell'UE, che mirano ad affrontare le sfide che le nostre società si trovano ad affrontare. I candidati sono incoraggiati a concentrarsi e a includere nelle loro manifestazioni le attività relative a tali priorità individuate dalle missioni.Saranno fortemente incoraggiati i partenariati e il coordinamento a livello regionale, nazionale o transfrontaliero, con l'obiettivo di garantire una buona diffusione geografica ed evitare sovrapposizioni. Le attività svolte in paesi terzi non associati non sono ammissibili al finanziamento.Alle domande di alta qualità non conservate a causa della mancanza di fondi può essere concesso lo status di eventi associati.I costi ammissibili assumeranno la forma di contributi forfettari come stabilito nella decisione dell'11 marzo 2021 che autorizza l'uso di contributi forfettari e contributi unitari per le azioni Marie Skłodowska-Curie nell'ambito del programma Orizzonte Europa.I candidati sono incoraggiati a presentare proposte riguardanti le attività per il 2026 e il 2027, tra cui l'organizzazione di due edizioni successive[2] (2026 e 2027) della Notte europea dei ricercatori e l'attuazione delle attività dei ricercatori nelle scuole durante la durata del progetto.[1] Ad eccezione dei paesi ai quali, per forti ragioni culturali, sarebbe impedito di organizzare qualsiasi azione rivolta al grande pubblico in tale data.[2] Il contributo previsto per i progetti che coprono due edizioni della Notte Europea dei Ricercatori e delle attività dei Ricercatori nelle Scuole è compreso tra 0,1 e 0,3 milioni di euro, ma ciò non preclude la presentazione e la selezione di proposte che richiedono importi diversi. |
| Criteri di eleggibilità | Qualsiasi soggetto giuridico, indipendentemente dal suo luogo di stabilimento, compresi i soggetti giuridici di paesi terzi non associati o le organizzazioni internazionali (comprese le organizzazioni internazionali di ricerca europee), è ammesso a partecipare (indipendentemente dal fatto che sia ammissibile o meno al finanziamento), a condizione che siano soddisfatte le condizioni stabilite nel regolamento Orizzonte Europa, unitamente a qualsiasi altra condizione stabilita nell'invito/tema specifico. Per "soggetto giuridico" si intende qualsiasi persona fisica o giuridica costituita e riconosciuta come tale ai sensi del diritto nazionale, del diritto dell'UE o del diritto internazionale, dotata di personalità giuridica e che può, agendo in nome proprio, esercitare diritti ed essere soggetta a obblighi, o un ente privo di personalità giuridica6. I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel registro dei partecipanti prima di presentare la domanda, al fine di ottenere un codice di identificazione del partecipante (PIC) ed essere convalidati dal servizio centrale di convalida prima di firmare la convenzione di sovvenzione. Per la convalida, verrà chiesto loro di caricare i documenti necessari che dimostrino il loro status giuridico e la loro origine durante la fase di preparazione della sovvenzione. Un PIC convalidato non è un prerequisito per la presentazione di una domanda. |
| Contributo finanziario  | La Commissione stima che un contributo dell'UE compreso tra 0,10 e 0,30 milioni di EUR consentirebbe di affrontare adeguatamente questi risultati. Ciò non preclude tuttavia la presentazione e la selezione di una proposta che richieda importi diversi. Bilancio indicativo Il bilancio indicativo totale per l'argomento è di 15,42 milioni di EUR. Tipo di azione Azioni di coordinamento e di sostegno |
| Scadenza | 22 ottobre 2025 17:00:00 ora di Bruxelles |
| Ulteriori informazioni  | [wp-2-msca-actions\_horizon-2023-2024\_en.pdf](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/horizon/wp-call/2023-2024/wp-2-msca-actions_horizon-2023-2024_en.pdf) |

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo  | Call Town Twinning 2025Call Gemellaggio Città 2025CERV-2025-CITIZENS-TOWN-TT |
| Ente finanziatore | EUROPEAN COMMISSION ProgrammaCitizens, Equality, Rights and Values Programme (CERV) |
| Settore di riferimento  | Rigenerazione Urbana  |
| Obiettivi ed impatto attesi |  Il programma contribuisce a promuovere il dialogo interculturale riunendo persone di diverse nazionalità e lingue diverse e dando loro l'opportunità di partecipare ad attività comuni. In questo contesto, i progetti di gemellaggio tra città aumenteranno la consapevolezza della ricchezza dell'ambiente culturale e linguistico dell'Europa e promuoveranno la comprensione e il rispetto reciproci, contribuendo allo sviluppo di un'identità europea rispettosa, dinamica e multiforme e al rispetto dei valori comuni, della democrazia e dei diritti fondamentali.Alla luce di questo obiettivo generale, i progetti possono riguardare i seguenti temi (l'elenco non è esaustivo):- L'UE si fonda sulla solidarietà: solidarietà tra i suoi cittadini, solidarietà transfrontaliera tra i suoi Stati membri e solidarietà attraverso azioni di sostegno all'interno e all'esterno dell'UE. La solidarietà è un valore condiviso che crea coesione e risponde alle sfide della società. I progetti di gemellaggio tra città contribuiranno a superare le percezioni nazionali promuovendo la comprensione reciproca e creando forum in cui le soluzioni comuni possono essere discusse in modo costruttivo. Il loro obiettivo dovrebbe essere quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di rafforzare il processo di integrazione europea basato sulla solidarietà e sui valori dell'UE;- I progetti di gemellaggio tra città daranno ai cittadini l'opportunità di esprimere il tipo di Europa che desiderano. I dibattiti sostenuti nell'ambito della misura di gemellaggio tra città dovrebbero basarsi sui risultati specifici dell'UE e sugli insegnamenti tratti dalla storia e dall'integrazione europea. Dovrebbero inoltre riflettere sulle tendenze attuali e consentire ai partecipanti di sfidare l'euroscetticismo e di suggerire le possibili azioni che l'UE potrebbe intraprendere per promuovere il senso di appartenenza all'Europa, per aumentare la comprensione dei vantaggi dell'UE e per rafforzare la coesione sociale e politica dell'UE.I progetti che mirano a portare benefici non solo ai partecipanti diretti, ma anche ai cittadini delle città partecipanti sono particolarmente incoraggiati, in quanto possono contribuire a moltiplicare l'esperienza pratica della ricchezza e della diversità del patrimonio comune dell'Unione. Inoltre, potrebbe esserci una riflessione generale, ma non esclusiva, sull'eventuale impatto che la pandemia di COVID-19 potrebbe aver avuto sulla vita all'interno delle comunità locali dei candidati, sul modo in cui funzionano le loro comunità e sulle forme che la partecipazione civica e la solidarietà hanno assunto nelle città dei richiedenti durante la crisi COVID-19 e su come queste forme potrebbero diventare sostenibili in futuro. I progetti possono anche trarre ispirazione dall'iniziativa del nuovo Bauhaus europeo o essere ad essa collegati.Le attività legate al gemellaggio tra città possono includere, tra le altre: •officine •Seminari •Conferenze • attività di formazione, • riunioni di esperti, • webinar, • attività di sensibilizzazione, • eventi culturali, festival, mostre, • raccolta e consultazione di dati (disaggregati per età e sesso), • sviluppo, scambi e diffusione di buone pratiche tra le autorità pubbliche e le organizzazioni della società civile, • sviluppo degli strumenti di comunicazione e utilizzo dei social media. La prospettiva della parità di genere dovrebbe essere presa in considerazione nella progettazione e nell'attuazione delle attività del progetto, per garantire che siano accessibili a donne e uomini in condizioni di parità e che sia le donne che gli uomini siano in grado di partecipare alle attività.L'elaborazione e l'attuazione dei progetti dovrebbero promuovere l'integrazione dell'uguaglianza di genere e della non discriminazione nell'ambito delle attività. Ad esempio, i candidati dovrebbero condurre e includere nella loro proposta un'analisi di genere dei temi affrontati dalle attività del progetto. Ciò può contribuire a contestualizzare le esperienze e le esigenze degli europei di genere diverso. Può anche mappare il diverso impatto che il progetto e le sue attività potrebbero potenzialmente avere su donne e uomini, nonché su ragazze e ragazzi in tutta la loro diversità. A tal fine, i richiedenti sono incoraggiati a consultare le domande chiave elencate sul "sito web dell'EIGE" durante lo svolgimento della loro analisi di genere. Questa analisi potrebbe aiutare a evitare qualsiasi effetto negativo non intenzionale dell'intervento su entrambi i sessi (approccio "non nuocere") 11. I candidati sono tenuti a progettare e implementare le loro attività di comunicazione e divulgazione in modo sensibile alla dimensione di genere. Ciò include, in particolare, l'uso di un linguaggio sensibile al genere. Lo stesso vale per la progettazione e l'attuazione delle attività di monitoraggio e valutazione. Le proposte che integrano una prospettiva di genere in tutte le loro attività saranno considerate di qualità superiore. Se il progetto è di dimensioni molto ridotte e limitato a un solo tipo di attività, come ad esempio gli eventi culturali, la riflessione sulla prospettiva di genere può essere adattata all'ambito del progetto. I progetti che coinvolgono i minori dovrebbero garantire il rispetto dei diritti dei minori, compresi i loro diritti di essere ascoltati e di partecipare6. Le attività di questi progetti devono garantire che le azioni siano adeguate alle esigenze specifiche dei bambini in base all'età e al genere. Come buona prassi, le organizzazioni che già lavorano con i bambini potrebbero consultarli sulla proposta di progetto e includere riflessioni/riferimenti a questo processo nelle domande. Le voci dei bambini possono anche essere coinvolte, sulla base della partecipazione diretta e delle consultazioni, delle relazioni disponibili e dei documenti che registrano le opinioni e le esigenze dei bambini. |
| Criteri di eleggibilità | Le domande saranno considerate ammissibili solo se il loro contenuto corrisponde interamente (o al almeno in parte) alla descrizione dell'argomento per il quale sono stati presentati. Partecipanti idonei (paesi ammissibili) Per essere ammessi, i richiedenti (beneficiari) devono: − essere persone giuridiche (enti pubblici o privati) − essere stabiliti in uno dei paesi beneficiari potenziali, vale a dire: − Stati membri dell'UE (compresi i paesi e territori d'oltremare (PTOM)) − paesi terzi: − i paesi associati al programma CERV o i paesi che sono in corso negoziati per un accordo di associazione e in cui l'accordo entra in vigore prima della firma della concessione (elenco dei paesi partecipanti)8. Altre condizioni di ammissibilità: − Il richiedente capofila e il suo partner o i suoi partner associati devono essere un ente pubblico o un'organizzazione senza scopo di lucro con personalità giuridica formalmente costituita in uno dei paesi ammissibili. − Devono essere città/comuni e/o altri livelli di autorità locali o i loro comitati di gemellaggio o altre organizzazioni senza scopo di lucro che rappresentano le autorità locali. − Il progetto deve essere transnazionale e deve coinvolgere comuni di almeno due paesi ammissibili, di cui almeno uno è uno Stato membro dell'UE. − Le attività devono svolgersi in uno dei paesi ammissibili che partecipano al progetto. − Gli eventi devono coinvolgere un minimo di 50 partecipanti diretti, di cui un minimo di 25 partecipanti sono "partecipanti internazionali invitati". I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel registro dei partecipanti — prima di presentare la proposta — e dovranno essere convalidati dal servizio centrale di convalida (REA Validation). Per la convalida, verrà richiesto di caricare documenti che dimostrino lo status legale e l'origine. Altri soggetti possono partecipare ad altri ruoli del consorzio, quali partner associati, subappaltatori, terzi che erogano contributi in natura, eccDurata I progetti dovrebbero normalmente durare tra i 6 e i 12 mesi. Sono possibili proroghe, se debitamente giustificate e mediante una modifica.Composizione del consorzio Sono ammesse solo le domande di singoli richiedenti (unici beneficiari). Le proposte devono coinvolgere comuni di almeno 2 paesi ammissibili, di cui almeno uno è uno Stato membro dell'UE. |
| Contributo finanziario  | Il bilancio stimato disponibile per le chiamate è di 5 000 000 EUR.Le categorie di bilancio e le regole di ammissibilità dei costi sono fissate nella Convenzione di Sovvenzione (Scheda Tecnica, punto 3, art 6 e Allegato 2). Categorie di bilancio per il presente invito: − contributi forfettari18 Norme specifiche di ammissibilità dei costi per il presente invito: − l'importo forfettario deve essere calcolato conformemente alla metodologia stabilita nella decisione sulla somma forfettaria e utilizzando la tabella/calcolatore di bilancio dettagliata fornita − il calcolo della somma forfettaria deve rispettare le seguenti condizioni: numero di partecipanti internazionali invitati (numero di partecipanti di partner associati che viaggiano da un paese a un altro paese che ospita un Gemellaggio tra città). |
| Scadenza | Deadline date17 settembre 2025 17:00:00 ora di Bruxelles |
| Ulteriori informazioni  | [Call document: call "Town Twinning"](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/cerv/wp-call/2025/call-fiche_cerv-2025-citizens-town-tt_en.pdf) |

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo  | MSCA COFUND 2025HORIZON-MSCA-2025-COFUND-01-01MSCA COFUND 2025ORIZZONTE-MSCA-2025-COFUND-01-01 |
| Ente finanziatore | EUROPEAN COMMISSION ProgrammeHorizon Europe (HORIZON) |
| Settore di riferimento | Istruzione e formazione |
| Obiettivi ed impatto attesi |  I candidati presentano proposte per programmi di dottorato o post-dottorato nuovi o esistenti con un impatto sul miglioramento delle risorse umane in R&I a livello regionale, nazionale o internazionale. Questi programmi saranno cofinanziati da MSCA COFUND.I programmi proposti possono riguardare qualsiasi disciplina di ricerca ("dal basso verso l'alto"), ma eccezionalmente possono anche concentrarsi su discipline specifiche, in particolare quando si basano su strategie nazionali o regionali di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente (strategie RIS3). In questo caso, la gamma di discipline coperte dovrebbe consentire ai ricercatori una ragionevole flessibilità nella definizione del loro argomento.Le sinergie di finanziamento con i fondi della politica di coesione e il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) sono fortemente incoraggiate[1],[2].Un piano di sviluppo della carriera deve essere stabilito congiuntamente dal supervisore e da ciascun ricercatore reclutato al momento dell'assunzione. Oltre agli obiettivi di ricerca, il Piano comprende le esigenze formative e professionali del ricercatore, tra cui la formazione sulle competenze trasferibili, l'insegnamento, la pianificazione delle pubblicazioni e la partecipazione a convegni ed eventi finalizzati all'apertura della scienza e della ricerca ai cittadini. Il Piano deve essere stabilito all'inizio dell'assunzione e deve essere rivisto (e aggiornato se necessario) entro 18 mesi.COFUND si presenta sotto forma di:*A) Programmi di dottorato*I corsi di dottorato offrono attività di formazione alla ricerca per consentire ai dottorandi di sviluppare e ampliare le proprie capacità e competenze. Porteranno al conseguimento di un titolo di dottorato in almeno uno Stato membro dell'UE o in un paese associato a Orizzonte Europa. Le attività di formazione dovrebbero basarsi sui [principi dell'UE sulla formazione di dottorato innovativa](http://euraxess.ec.europa.eu/sites/default/files/policy_library/principles_for_innovative_doctoral_training.pdf).Saranno sostenuti moduli di formazione sostanziali, compresi quelli digitali, che affrontino le abilità e le competenze chiave trasferibili comuni a tutti i settori, promuovano una buona condotta scientifica come l'integrità della ricerca e promuovano la cultura della scienza aperta, dell'innovazione e dell'imprenditorialità. Esse comprenderanno, *tra l'altro*, la formazione sull'uso di strumenti e approcci collaborativi, l'apertura dell'accesso alle pubblicazioni e ad altri risultati della ricerca, compresi i dati, la gestione dei dati FAIR, l'impegno sociale e la scienza dei cittadini.Oltre alla mobilità internazionale obbligatoria, i candidati sono incoraggiati a includere nei loro programmi elementi di mobilità intersettoriale e di interdisciplinarietà. La collaborazione con un insieme più ampio di partner associati, anche del settore non accademico, sarà presa in considerazione positivamente durante la valutazione. Queste organizzazioni possono offrire opportunità di accoglienza o distacco o moduli di formazione in materia di ricerca o competenze trasferibili.Particolare attenzione è rivolta alla qualità delle modalità di supervisione e tutoraggio, nonché all'orientamento professionale. La procedura di selezione dei dottorandi deve essere aperta, trasparente e basata sul merito, in linea con il Codice di Condotta per il Reclutamento dei Ricercatori. L'avviso di posto vacante (che deve essere ampiamente pubblicizzato a livello internazionale, anche sul sito web EURAXESS[3]) deve indicare se le tariffe pubblicate includono tutte le tasse e i contributi del datore di lavoro e del dipendente. Se possibile, il salario lordo (stipendio netto + tasse e contributi a carico del dipendente) dovrebbe essere pubblicato.*b) Programmi post-dottorato*I programmi post-dottorato finanziano borse individuali di formazione alla ricerca avanzata e di sviluppo della carriera per ricercatori post-dottorato. I programmi dovrebbero offrire una formazione per sviluppare abilità e competenze chiave trasferibili comuni a tutti i settori, promuovere una buona condotta scientifica come l'integrità della ricerca, favorire l'innovazione e l'imprenditorialità e promuovere e (se del caso) premiare le pratiche di scienza aperta (accesso aperto alle pubblicazioni e ad altri prodotti della ricerca, compresi i dati, gestione dei dati FAIR, impegno sociale e scienza dei cittadini, ecc.).I programmi post-dottorato dovrebbero avere cicli di selezione regolari a scadenze fisse o date limite regolari, consentendo una concorrenza leale tra i ricercatori. La procedura di selezione per i candidati post-dottorato deve essere aperta, competitiva, basata sul merito e con una valutazione internazionale tra pari trasparente, in linea con il Codice di condotta per il reclutamento dei ricercatori. L'avviso di posto vacante (che deve essere ampiamente pubblicizzato a livello internazionale, anche sul sito web di EURAXESS) deve indicare se le tariffe pubblicate includono tutte le tasse e i contributi del datore di lavoro e del dipendente. Se possibile, il salario lordo (stipendio netto + tasse e contributi a carico del dipendente) dovrebbe essere pubblicato.Oltre alla mobilità internazionale obbligatoria, i candidati sono incoraggiati a includere nei loro programmi elementi di mobilità intersettoriale e di interdisciplinarietà. I ricercatori potranno scegliere liberamente un tema di ricerca e l'organizzazione appropriata per ospitarli, in base alle loro esigenze individuali.Si prevede che i risultati del progetto contribuiscano ai seguenti risultati:Per i dottorandi supportati o i ricercatori post-dottorato1. un insieme più approfondito e diversificato di abilità e competenze trasferibili e relative alla ricerca;
2. Miglioramento dell'occupabilità e delle prospettive di carriera sia all'interno che all'esterno del mondo accademico;
3. Nuove mentalità e approcci al lavoro di R&I forgiati attraverso esperienze internazionali, intersettoriali e interdisciplinari;
4. Rafforzamento delle capacità di networking e di comunicazione con i colleghi scientifici e con il pubblico in generale, che aumenteranno e amplieranno l'impatto della ricerca e dell'innovazione.

Per le organizzazioni partecipanti1. Miglioramento della qualità e della sostenibilità della formazione alla ricerca;
2. Aumento dell'attrattiva, della visibilità e della reputazione globali della/e organizzazione/e partecipante/i;
3. maggiore capacità e produzione di R&I tra le organizzazioni partecipanti;
4. maggiore contributo delle organizzazioni partecipanti agli ecosistemi socioeconomici locali, regionali e/o nazionali;
5. Feedback periodico dei risultati della ricerca sull'insegnamento e l'istruzione presso le organizzazioni partecipanti.
 |
| Criteri di eleggibilità | Le organizzazioni partecipanti a COFUND sono soggetti giuridici che finanziano o gestiscono programmi di dottorato o post-dottorato per ricercatori, o che reclutano, supervisionano, ospitano o formano ricercatori. Le organizzazioni partecipanti (beneficiario e partner attuatori/associati) possono appartenere al settore accademico o al settore non accademico:Il COFUND beneficiario è un'azione monobeneficiaria. Solo un soggetto giuridico stabilito in uno Stato membro dell'UE o in un paese associato a Orizzonte Europa può presentare domanda come beneficiario del programma COFUND attraverso il portale dei finanziamenti e delle gare d'appalto. Un'Organizzazione internazionale europea della ricerca (IERO) (10) può presentare domanda per il COFUND e ricevere finanziamenti, anche se è stabilita in un paese che non è né uno Stato membro dell'UE né un paese associato.  Partner Il beneficiario può finanziare, reclutare, supervisionare, ospitare o formare i ricercatori, da solo o in collaborazione con i partner attuatori e associati. Entrambi i tipi di partner (attuatori e associati) devono essere inclusi nella panoramica di tutti i partner associati e di esecuzione identificati di cui alla tabella 5.1 della parte B2 della proposta. Se i partner attuatori e/o associati non sono noti al momento della presentazione della domanda, questi possono essere aggiunti durante la durata del progetto sia per i programmi di dottorato che per quelli post-dottorato, previa approvazione del responsabile del progetto REA. Partner esecutivi I partner esecutivi sono soggetti giuridici che possono ricevere sostegno finanziario dal beneficiario e attuare il programma di dottorato o post-dottorato MSCA COFUND. I partner esecutivi non sono firmatari della convenzione di sovvenzione. Pertanto, non possono richiedere i costi del programma direttamente all'Agenzia esecutiva europea per la ricerca (REA)I partner attuatori possono assumere ricercatori. I partner esecutivi che reclutano ricercatori nell'ambito di un programma di dottorato o post-dottorato devono essere stabiliti in uno Stato membro dell'UE, nei paesi e territori d'oltremare (PTOM) collegati agli Stati membri, nel paese associato HE o nei paesi terzi a basso e medio reddito inclusi nell'elenco dei paesi ammissibili ai finanziamenti di cui alla guida del programma Orizzonte Europa (11). I partner esecutivi noti in fase di proposta devono essere elencati nella sezione 5 della parte B2. Partner associati I partner associati sono soggetti che partecipano all'azione (ad esempio, fornendo formazione o distacchi), ma senza il diritto di addebitare costi o richiedere contributi. Contribuiscono all'attuazione dell'azione, ma non firmano la convenzione di sovvenzione. I partner associati non possono assumere i ricercatori nell'ambito dell'azione (12). I partner associati possono essere stabiliti in qualsiasi parte del mondo e possono provenire da qualsiasi settore. I partner associati noti in fase di proposta devono essere inclusi nella sezione partecipanti della parte A della proposta e nella parte B2In ogni azione COFUND devono essere reclutati almeno tre ricercatori. Le proposte di COFUND che propongono una formazione alla ricerca per meno di tre ricercatori saranno ritenute non ammissibili. I ricercatori assunti possono essere di qualsiasi nazionalità e devono rispettare la seguente regola di mobilità: non devono aver risieduto o svolto la loro attività principale (13) (lavoro, studi, ecc.) nel paese del beneficiario o del partner esecutivo che li ha assunti per più di 12 mesi nei 36 mesi immediatamente precedenti la scadenza dell'invito del programma cofinanziato.La durata massima dell'azione deve essere di 60 mesi dalla data di inizio stabilita nella convenzione di sovvenzione, tuttavia sono possibili programmi più brevi a seconda della specificità della formazione proposta. Di norma, la durata dei programmi varia tra i 36 e i 60 mesi dalla data di inizio specificata nella convenzione di sovvenzione. |
| Contributo finanziario  | Ogni applicazione può coprire solo uno dei due tipi di programmi. Se i candidati desiderano candidarsi sia per un programma di dottorato che per un programma post-dottorato, o per più di un programma di dottorato o post-dottorato, devono essere preparate e presentate domande separate, tenendo presente che un beneficiario può ricevere solo un contributo massimo dell'UE di 10 milioni di euro per invito. Se un richiedente presenta due o più domande accolte per un totale di oltre 10 milioni di euro nell'ambito di un invito, il richiedente sarà tenuto a decidere quale di queste proposte attuare nella fase GAP (Grant Agreement Preparation)Il budget totale disponibile per il 2025 è di 101 820 280 |
| Scadenza | 24 giugno 2025 17:00:00 Brussels time |
| Ulteriori informazioni  | [Horizon Europe - MSCA - COFUND - Biblioteca](https://circabc.europa.eu/ui/group/da9f7ca3-c732-4e8b-ae66-61533a2f6e3c/library/2ac788a3-ea17-4454-a80a-83f89b56e6a1/details) |

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo  | EURES Cross-border partnerships EURES Partenariati transfrontalieri ESF-2025-EURES-CBC |
| Ente finanziatore | European Commission Programma European Social Fund + (ESF) |
| Settore di riferimento  | Affari sociali  |
| Obiettivi ed impatto attesi |  Gli obiettivi generali di questo invito sono facilitare la mobilità dei lavoratori all'interno dell'UE, aumentare le opportunità di lavoro e sostenere l'attuazione del regolamento EURES. L'obiettivo finale dell'invito è quello di facilitare il processo di incontro tra domanda e offerta di lavoro, collocamento e assunzione su base equa nelle regioni transfrontaliere.La presente tematica sostiene i partenariati transfrontalieri nell'attuazione degli obiettivi del regolamento EURES, nel miglioramento del funzionamento, della coesione e dell'integrazione dei mercati del lavoro transfrontalieri e nella promozione di una mobilità geografica e professionale volontaria ed equa in tali regioni. Il partenariato transfrontaliero deve essere istituito sulla base delle effettive esigenze in termini di mobilità, flussi e attività economica. In particolare, dovrebbe affrontare gli squilibri tra domanda e offerta di competenze e manodopera nella regione di confine. I richiedenti devono tenere conto del fatto che le attività transnazionali al di fuori della regione transfrontaliera interessata potrebbero non essere incluse nelle loro proposte. Mentre i partenariati transfrontalieri sono liberi ai sensi del regolamento EURES di definire una serie di compiti specifici [come indicato all'articolo 27, paragrafo 2], i partenariati transfrontalieri cofinanziati dal presente invito devono fornire un numero minimo di servizi.I partenariati transfrontalieri nell'ambito di questo tema devono sostenere tutte queste attività: (1) Fornire assistenza all'assunzione, attraverso il personale delle organizzazioni che partecipano al partenariato, alle persone in cerca di lavoro frontaliere e ai datori di lavoro, quali: o Reclutamento di lavoratori e attrazione dei datori di lavoro, ad esempio organizzando eventi di reclutamento. o Identificazione di offerte di lavoro o CV idonei. o Aiutare a redigere CV, domande di lavoro e offerte di lavoro. o Corrispondenza tra CV e offerte di lavoro. (2) Fornire orientamenti e informazioni, pertinenti per l'area coperta dal partenariato, su: o condizioni di vita e di lavoro, comprese le informazioni generali sulla sicurezza sociale, la fiscalità, il diritto del lavoro e le procedure amministrative in materia di occupazione. o apprendistato, tirocinio e accesso all'istruzione e alla formazione professionale. (3) Pubblicizzare le informazioni e i servizi forniti in linea con la strategia di comunicazione EURES. (4) Monitorare i risultati del collocamento e la soddisfazione del cliente. (5) Contribuire al pool di offerte di lavoro e CV nel portale EURES, in collaborazione con l'UCN. (6) Fornire informazioni e assistenza post-assunzione. Inoltre, i partenariati transfrontalieri nell'ambito di questo tema devono sostenere almeno una delle seguenti attività: (1) Raccogliere e analizzare dati sulla mobilità transfrontaliera che coprano la situazione attuale e i potenziali sviluppi futuri. (2) Sviluppare e attuare un catalogo di azioni specifiche per aumentare l'offerta di apprendistati e tirocini transfrontalieri nelle regioni partecipanti e fornire informazioni, orientamento e assistenza ai candidati interessati a presentare domanda per tali offerte a livello transfrontaliero. (3) Contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali con azioni specifiche che affrontino almeno uno dei principi di cui al capitolo "condizioni di lavoro eque". (4) Su base volontaria e come attività autonoma o come questione trasversale, i partenariati transfrontalieri possono sviluppare attività e misure a sostegno del processo delle transizioni verde e digitale e della trasformazione degli ecosistemi industriali europei, in particolare la conversione e la modifica dei posti di lavoro, nonché la creazione di posti di lavoro e lo sviluppo delle competenze nelle loro regioni nel quadro della transizione verso un'economia verde decarbonizzata, come specificato nel "Green Deal europeo" e nel Strategia digitale. (5) Raccogliere e analizzare i dati disponibili nelle rispettive regioni transfrontaliere sulla carenza di manodopera e sui posti vacanti difficili da coprire e sviluppare attività e misure per affrontare questi ultimi.Impatto previsto La domanda deve specificare quale categoria è coperta da ciascuna attività proposta. Le azioni dovrebbero affrontare le questioni più pertinenti, come individuato nell'ultima analisi dei dati disponibile. Ogni attività deve essere collegata a un indicatore di risultato e a un obiettivo specifico da raggiungere durante l'azione. Gli indicatori devono essere specifici, misurabili, raggiungibili, pertinenti e limitati nel tempo. Tutte le azioni devono essere attuate durante la durata della convenzione di sovvenzione |
| Criteri di eleggibilità | Per essere ammessi, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate) devono: − essere persone giuridiche (enti pubblici o privati) − essere stabiliti in uno dei paesi ammissibili, ovvero: − Stati membri dell'UE − paesi terzi: − paesi SEE (Norvegia e Islanda) conformemente all'articolo 29 del regolamento FSE+ Per essere ammissibile, il richiedente capofila del consorzio deve essere: − l'ufficio o gli uffici nazionali di coordinamento EURES competenti designati a norma del regolamento (UE) 2016/589 o − il membro o i partner EURES delle regioni interessate con l'approvazione del suo ufficio nazionale di coordinamento Per essere ammissibili, i co-richiedenti devono rientrare in una delle categorie elencate di seguito: − membri o partner di EURES − Organizzazioni delle parti sociali a livello europeo, nazionale o regionale − Servizi per l'impiego pubblici o privati − Organizzazioni del terzo settore − Altri soggetti pertinenti attivi sul mercato del lavoro dell'UE/SEE Ove necessario per il conseguimento degli obiettivi dell'azione, possono partecipare in via eccezionale soggetti giuridici stabiliti in un paese terzo che non è associato alla componente Easi a norma dell'articolo 29 del regolamento FSE+, in qualità di partner associato senza essere finanziato dall'Unione. Gli enti affiliati possono partecipare al consorzio, ma devono soddisfare i criteri di ammissibilità come tutti i richiedenti.Per il tema 1 sono ammissibili anche le organizzazioni delle parti sociali prive di personalità giuridica ai sensi del diritto nazionale applicabile dei suddetti paesi, purché siano soddisfatte le condizioni del relativo regolamento finanziario (articolo 197, paragrafo 2, lettera c), del regolamento finanziario).Composizione del consorzio Tema 1 (partenariati transfrontalieri): sono ammissibili solo i consorzi. Le proposte devono essere presentate da un consorzio che includa i servizi per l'impiego a livello regionale, locale e, se del caso, nazionale; organizzazioni delle parti sociali; e, se del caso, altri portatori di interessi di almeno due Stati membri limitrofi. Ogni membro del consorzio deve essere attivamente coinvolto nell'attuazione dell'azione e impegnato finanziariamente (sostenendo i costi). Il modo in cui sono impegnati finanziariamente deve essere dettagliato nel bilancio della proposta. |
| Contributo finanziario  | I bilanci dei progetti (importo massimo della sovvenzione) dovrebbero variare tra 300 000 EUR e 1 500 000 EUR per progetto per il tema 1. Ciò non preclude la presentazione/selezione di proposte che richiedono altri importi. |
| Scadenza | 06 Maggio 2025 17:00:00 Brussels time |
| Ulteriori informazioni  | [call-fiche\_esf-2025-eures-cbc\_en.pdf](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/esf/wp-call/2025/call-fiche_esf-2025-eures-cbc_en.pdf) |

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo  | ESF-2025-EURES-CBC-CBI — EURES Cross-border initiativesEURES Iniziative transfrontaliere |
| Ente finanziatore | European Commission ProgrammaEuropean Social Fund + (ESF) |
| Settore di riferimento  | Affari sociali  |
| Obiettivi ed impatto attesi |  Gli obiettivi generali di questo invito sono facilitare la mobilità transfrontaliera dei lavoratori nelle regioni frontaliere, comprese quelle con una frontiera marittima comune, che non beneficiano ancora di strutture di cooperazione degli attori regionali del mercato del lavoro, e promuovere lo sviluppo di un mercato del lavoro regionale transfrontaliero più integrato e più dinamico. Inoltre, ciò accelererà l'attuazione del regolamento EURES nelle regioni transfrontaliere e porterà a medio termine alla creazione di nuovi partenariati transfrontalieri EURES. L'obiettivo finale dell'invito è fornire un sostegno mirato ed essenziale ai lavoratori e ai datori di lavoro transfrontalieri e facilitare, ove possibile, il processo di incontro tra domanda e offerta di lavoro, collocamento e assunzione su base equa. Temi e priorità (ambito di applicazione) Le misure sostenute nell'ambito del presente invito devono essere concrete, orientate all'azione e con un chiaro valore aggiunto e soddisfare le esigenze delle persone in cerca di lavoro e dei datori di lavoro nelle regioni transfrontaliere, al fine di ampliare, a medio termine, la gamma di servizi e preparare la transizione della struttura in un partenariato transfrontaliero EURES quale definito nel regolamento (UE) 2016/589.Nota importante per i candidati al tema 2: poiché, come spiegato in precedenza, le iniziative transfrontaliere di EURES sono destinate a fungere da azioni preparatorie per l'istituzione, a medio termine, di partenariati transfrontalieri EURES con una gamma completa di servizi e possono quindi essere sostenute solo per un periodo di tempo limitato. Pertanto, i richiedenti possono presentare proposte solo nell'ambito di 2 inviti a presentare proposte consecutivi. Le proposte nell'ambito di questo tema devono sostenere, almeno parzialmente, le seguenti attività: (1) Fornire orientamenti e informazioni, pertinenti per il settore oggetto dell'iniziativa, su: o condizioni di vita e di lavoro, comprese informazioni generali sulla sicurezza sociale, la fiscalità, il diritto del lavoro e le procedure amministrative in materia di occupazione. o apprendistato, tirocinio e accesso all'istruzione e alla formazione professionale. (2) Pubblicizzare le informazioni e i servizi forniti in linea con la strategia di comunicazione EURES. (3) Monitorare i risultati del collocamento e la soddisfazione del cliente. (4) Contribuire al pool di offerte di lavoro e CV nel portale EURES, in collaborazione con l'UCN. (5) Svolgere attività con l'intenzione di creare una cooperazione a lungo termine a livello regionale con tutti gli attori pertinenti, quali le autorità regionali e locali, gli istituti di istruzione superiore, le parti sociali e altre parti interessate. Qualsiasi attività di questo tipo deve avere l'obiettivo ultimo di ampliare la gamma di servizi dell'iniziativa transfrontaliera. (6) Fornire assistenza all'assunzione di persone in cerca di lavoro e ai datori di lavoro tramite i consulenti EURES e altro personale dei membri del consorzio, come ad esempio: o Reclutare lavoratori e attrarre datori di lavoro. o Identificare offerte di lavoro o CV adatti. o Aiutare a redigere CV, domande di lavoro e offerte di lavoro. o Corrispondenza tra CV e offerte di lavoro. Inoltre, le proposte nell'ambito di questo tema possono sostenere le seguenti attività: (1) Fornire servizi nuovi e specializzati che finora non sono disponibili o sono disponibili solo parzialmente, contribuendo in tal modo a colmare le eventuali lacune dei servizi forniti nella regione (ad esempio, sostegno post-assunzione, progetti transfrontalieri, combinazione di formazione e collocamento, servizi specifici per il collocamento di disoccupati di lungo periodo, ecc.). (2) Fornire informazioni e assistenza post-assunzione. (3) Raccogliere e analizzare dati sulla mobilità transfrontaliera che coprano la situazione attuale e i potenziali sviluppi futuri. (4) Contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali con azioni specifiche che affrontino almeno uno dei principi di cui al capitolo "condizioni di lavoro eque".La domanda deve specificare quale categoria è coperta da ciascuna attività proposta. Le azioni dovrebbero affrontare le questioni più pertinenti, come individuato nell'ultima analisi dei dati disponibile. Ogni attività deve essere collegata a un indicatore di risultato e a un obiettivo specifico da raggiungere durante l'azione. Gli indicatori devono essere specifici, misurabili, raggiungibili, pertinenti e limitati nel tempo. Tutte le azioni devono essere attuate durante la durata della convenzione di sovvenzione. |
| Criteri di eleggibilità | Per essere ammessi, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate) devono: − essere persone giuridiche (enti pubblici o privati) − essere stabiliti in uno dei paesi ammissibili, ovvero: − Stati membri dell'UE − paesi terzi: − paesi SEE (Norvegia e Islanda) conformemente all'articolo 29 del regolamento FSE+ Per essere ammissibile, il richiedente capofila del consorzio deve essere: − l'ufficio o gli uffici nazionali di coordinamento EURES competenti designati a norma del regolamento (UE) 2016/589 o − il membro o i partner EURES delle regioni interessate con l'approvazione del suo ufficio nazionale di coordinamento Per essere ammissibili, i co-richiedenti devono rientrare in una delle categorie elencate di seguito: − membri o partner di EURES − Organizzazioni delle parti sociali a livello europeo, nazionale o regionale − Servizi per l'impiego pubblici o privati − Organizzazioni del terzo settore − Altri soggetti pertinenti attivi sul mercato del lavoro dell'UE/SEE Ove necessario per il conseguimento degli obiettivi dell'azione, possono partecipare in via eccezionale soggetti giuridici stabiliti in un paese terzo che non è associato alla componente Easi a norma dell'articolo 29 del regolamento FSE+, in qualità di partner associato senza essere finanziato dall'Unione. Gli enti affiliati possono partecipare al consorzio, ma devono soddisfare i criteri di ammissibilità come tutti i richiedenti.Composizione del consorzio Tema 2 (iniziative transfrontaliere): sono ammissibili solo i consorzi. Le proposte devono essere presentate da un consorzio composto esclusivamente da membri di EURES e partner di almeno due Stati membri limitrofi (compresi quelli con una sola frontiera marittima comune). Altri soggetti possono partecipare ad altri ruoli del consorzio, quali partner associati, subappaltatori, terzi che forniscono contributi in natura, ecc. Ogni membro del consorzio deve essere attivamente coinvolto nell'attuazione dell'azione e impegnato finanziariamente (sostenendo i costi). Il modo in cui sono impegnati finanziariamente deve essere dettagliato nel bilancio della proposta. |
| Contributo finanziario  | L'importo massimo della sovvenzione non può superare i 200 000 EUR per progetto. I progetti con budget superiori a questo importo non sono ammissibili e saranno respinti senza ulteriore valutazione |
| Scadenza | 06 Maggio 2025 17:00:00 Brussels time |
| Ulteriori informazioni  | [call-fiche\_esf-2025-eures-cbc\_en.pdf](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/esf/wp-call/2025/call-fiche_esf-2025-eures-cbc_en.pdf) |

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo  | Protection of the euro against counterfeitingPERI-2025-ANTI-COUNTERFEITProtezione dell'euro contro la contraffazione monetaria |
| Ente finanziatore | European Commission ProgrammeProgramme for the Protection of the Euro against Counterfeiting (PERICLES IV) |
| Settore di riferimento  | Giustizia e affari interni |
| Obiettivi ed impatto attesi |  Il presente bando mira a: − sostenere e integrare le misure intraprese dagli Stati membri; − assistere le autorità nazionali e competenti nei loro sforzi volti a sviluppare tra loro e con la Commissione europea una cooperazione stretta e regolare e uno scambio di migliori pratiche, se del caso, compresi i paesi terzi e le organizzazioni internazionali.L'invito attua le priorità del Programma Pericle IV per il 2025, ovvero: 1) Sostenere le attività volte a migliorare la cooperazione tra gli Stati membri che sono particolarmente colpiti dalla produzione e dalla distribuzione di prodotti contraffatti. 2) Promuovere la cooperazione con le autorità dei paesi terzi in caso di sospetto o di prova della produzione di euro falso. 3) Mantenere un quadro efficiente per la protezione dell'euro nell'Europa sudorientale. 4) Attualità − Distribuzione di contraffazioni e componenti di alta qualità Internet/Darknet − Aumentare la cooperazione con le dogane e la magistratura, con particolare attenzione alla lotta contro i prodotti "movie money" e "prop copy" (comprese le note di progettazione modificate) − Sostegno alla creazione, al rafforzamento e alla creazione di reti tra gli UCNGruppi target I progetti dovrebbero tenere conto degli aspetti transnazionali e multidisciplinari della lotta contro la contraffazione e possono riguardare attività in paesi terzi e gruppi target di paesi terzi. Inoltre, i progetti dovrebbero essere rivolti ai seguenti gruppi: − il personale delle agenzie impegnate nell'individuazione e nella lotta contro la contraffazione, in particolare le forze di polizia, le dogane e le amministrazioni finanziarie, a seconda delle loro funzioni specifiche a livello nazionale − personale dell'intelligence − rappresentanti delle banche centrali nazionali, delle zecche, delle banche commerciali e di altri intermediari finanziari, in particolare per quanto riguarda gli obblighi delle istituzioni finanziarie; − ufficiali giudiziari, avvocati specializzati e magistrati in questo settore; − qualsiasi altro gruppo di specialisti interessato, come le camere di commercio e dell'industria o strutture analoghe in grado di fornire l'accesso alle piccole e medie imprese, ai dettaglianti e alle società di trasporto del contante. |
| Criteri di eleggibilità | Per essere ammessi, i richiedenti (beneficiari ed enti affiliati) devono: − essere autorità nazionali competenti nel settore della protezione dell'euro contro la falsificazione di cui all'articolo 2, lettera b), del regolamento (CE) n. 1338/2001 − provenire da uno Stato membro della zona euro o non appartenente alla zona euro. I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel registro dei partecipanti — prima di presentare la proposta — e dovranno essere convalidati dal servizio centrale di convalida (REA Validation). Per la convalida, verrà richiesto di caricare documenti che dimostrino lo status legale e l'origine. Altri soggetti possono partecipare ad altri ruoli del consorzio, quali partner associati, subappaltatori, terzi che forniscono contributi in natura, ecc. (cfr. sezione 13). Casi specifici e definizioni Autorità nazionali competenti nel settore della protezione dell'euro contro la falsificazione — Si tratta di soggetti degli Stati membri dell'UE designati ai sensi dell'articolo 2, lettera b), del regolamento (CE) n. 1338/2001 per l'identificazione delle banconote e delle monete false, la raccolta e l'analisi di dati tecnici e statistici relativi alle banconote false, in particolare le banche centrali nazionali o altri organismi abilitati, la raccolta e l'analisi di dati tecnici e statistici relativi alle monete false, in particolare le zecche nazionali, le banche centrali nazionali o altri organismi abilitati, nonché la raccolta di dati relativi alla falsificazione dell'euro e la loro sottoposizione ad analisi, in particolare gli uffici centrali nazionali di cui all'articolo 12 della convenzione di Ginevra. Misure restrittive dell'UE — Norme speciali si applicano alle entità soggette a misure restrittive dell'UE ai sensi dell'articolo 29 del trattato sull'Unione europea (TUE) e dell'articolo 215 del trattato sul funzionamento dell'UE (TFUE) Tali soggetti non sono ammessi a partecipare a qualsiasi titolo, anche in qualità di beneficiari, entità affiliate, partner associati, subappaltatori o destinatari di sostegno finanziario a terzi (se presenti).Sono ammesse solo le domande di singoli richiedenti (singoli beneficiari; sono ammessi soggetti affiliati e altri partecipanti, se necessario). |
| Contributo finanziario  | Il budget stimato disponibile per le chiamate è di 600 000 EUR.La sovvenzione consisterà in una sovvenzione per i costi effettivi misti basata sul budget (costi effettivi, con elementi di costo unitario e a tasso forfettario). Ciò significa che rimborserà SOLO alcuni tipi di costi (costi ammissibili) e costi che sono stati effettivamente sostenuti per il tuo progetto (NON i costi preventivati). Per i costi unitari e i tassi forfettari, è possibile addebitare gli importi calcolati come spiegato nella convenzione di sovvenzione (cfr. articolo 6 e allegati 2 e 2a). I costi saranno rimborsati al tasso di finanziamento fissato nella Convenzione di sovvenzione (75%). È possibile richiedere un tasso di finanziamento del progetto più elevato (90%) se il progetto è un'"azione prioritaria", vale a dire se si tratta di conferenze, seminari e workshop e scambi di personale con la maggior parte dei partecipanti appartenenti a: Cina, Perù, Colombia, Kosovo10 e/o Turchia (cfr. anche Strategia Pericle IV 2025, azioni prioritarie b e c). azioni specificamente dedicate all'aumento della cooperazione con le dogane e la magistratura, con particolare attenzione alla lotta contro i prodotti "movie money" e "prop copy" (comprese le note di progettazione modificate) (cfr. anche la strategia Pericle IV 2025, azione prioritaria d.II). azioni introdotte dalle autorità nazionali competenti che non figuravano tra i beneficiari dei finanziamenti Pericle negli anni civili 2022, 2023 e 2024 al fine di incoraggiare una maggiore partecipazione delle autorità nazionali competenti. Le sovvenzioni NON possono produrre un profitto (ossia un'eccedenza di entrate + sovvenzione dell'UE rispetto ai costi). Le organizzazioni a scopo di lucro devono dichiarare i loro ricavi e, se c'è un profitto, lo detrarremo dall'importo finale della sovvenzione (vedi art 22.3). |
| Scadenza | Date di scadenza23 aprile 2025 17:00:00 ora di Bruxelles16 settembre 2025 17:00:00 ora di Bruxelles |
| Ulteriori informazioni  | [Call document for the call "Protection of the euro against counterfeiting"](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/peri/wp-call/2025/call-fiche_peri-2025-anti-counterfeit_en.pdf) |

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo  | Knowledge for Action in Prevention and Preparedness (KAPP) (UCPM-2025-KAPP-EX)Conoscenze per l'azione in materia di prevenzione e preparazione (KAPP) (UCPM-2025-KAPP-EX) |
| Ente finanziatore | European Commission Union Civil Protection Mechanism (UCPM) |
| Settore di riferimento  | Protezione civile  |
| Obiettivi ed impatto attesi |  L'obiettivo generale è migliorare la preparazione e la risposta della protezione civile a tutti i tipi di catastrofi all'interno degli Stati membri/Stati partecipanti al meccanismo, fornendo un ambiente di prova e un'opportunità di apprendimento per tutti gli attori coinvolti negli interventi di assistenza della protezione civile: un esercizio su vasta scala.Themes & priorities:Lo scenario delle esercitazioni dovrebbe basarsi sulle valutazioni dei rischi.Esempi, ma non esclusivamente, condizioni meteorologiche estreme, incendi, inondazioni, terremoti, tsunami, rischi industriali, interruzioni di infrastrutture critiche, inquinamento marino, rischio epidemico/sanitario, CBRN ed emergenze multisettoriali.Oltre al tema principale, si incoraggiano a considerare e includere questioni trasversali come il genere, l'età, le persone con disabilità, i diritti umani, la sostenibilità ambientale, le pratiche economiche verdi, la digitalizzazione, la resilienza delle infrastrutture, la protezione del patrimonio culturale, ecc.Proposte finanziabili:I beneficiari progetteranno, pianificheranno, condurranno e autovaluteranno un progetto di esercizio su vasta scala negli Stati membri.TEMA 1: UCPM-2025-KAPP-PVPP — PREVENZIONE E PREPARAZIONE L'obiettivo generale dei progetti nell'ambito del tema Prevenzione e preparazione è rafforzare la collaborazione e la cooperazione in queste fasi del ciclo DRM tra gli Stati membri e tra il UCPM e i paesi terzi. Questi progetti dovrebbero cercare di rafforzare gli sforzi per prevenire le catastrofi, migliorando al contempo la preparazione generale dell'UCPM, delle sue parti interessate e della popolazione in generale. Attraverso iniziative che affrontino sia le sfide in corso che le questioni sistemiche emergenti, questi progetti dovrebbero mirare a rafforzare la resilienza e promuovere un quadro di risposta più coordinato. Al fine di contribuire al raggiungimento dell'obiettivo generale di cui sopra, i candidati sono invitati a selezionare una o più delle seguenti priorità tematiche. Priorità 1: Migliorare la valutazione, l'anticipazione e la pianificazione della gestione del rischio di catastrofi. Priorità 2: Aumentare la consapevolezza e la preparazione della popolazione ai rischi. Priorità 3: Migliorare l'allerta precoce. Priorità 4: Garantire un solido sistema di protezione civile rafforzando la preparazione istituzionale e le capacità individuali. Gli obiettivi, i risultati e le realizzazioni, nonché l'ammissibilità e i criteri di valutazione specifici per le proposte che perseguono finanziamenti nell'ambito di questo tema devono essere visualizzati nel documento separato disponibile sul portale Funding & Tenders della Commissione europea.TEMA 2 : UCPM-2025-KAPP-EX — ESERCIZI SU LARGA SCALAIl progetto di esercitazione su vasta scala deve includere i seguenti elementi e attività (vedi sezione 2.3: Requisiti minimi):1. Scenario realistico e impegnativo legato alla valutazione dei rischi
2. Strutture di gestione e controllo del progetto e dello svolgimento delle esercitazioni
3. Attivazione del meccanismo
4. Invio di una squadra di protezione civile dell'UE
5. Dispiegamento di mezzi e squadre del pool europeo di protezione civile (ECPP)
6. Uso del sistema comune di comunicazione e informazione in caso di emergenza (CECIS)
7. Scambio di informazioni tra il paese o i paesi colpiti, gli stati partecipanti e l'ERCC
8. Il coinvolgimento delle strutture operative nazionali competenti
9. Linee guida per il sostegno della nazione ospitante dell'UE
10. Osservatori dell'UE
11. Valutazione, insegnamenti tratti e prospettive future
12. Visibilità dell'UE

Portata:Questo bando sostiene progetti di esercitazione volti a progettare, pianificare, preparare, implementare, condurre e valutare diverse attività di protezione civile, tra cui un'esercitazione su larga scala in uno scenario multinazionale come evento principale del progetto. Lo scenario dovrebbe simulare la situazione e le condizioni di tutti i tipi di catastrofi che richiedono l'attivazione del meccanismo, compresi il tema principale e le questioni trasversali.L'obiettivo generale del meccanismo è rafforzare la cooperazione tra gli Stati membri/gli Stati partecipanti nel settore della protezione civile al fine di facilitare il coordinamento al fine di migliorare l'efficacia del sistema di prevenzione, preparazione e risposta alle catastrofi naturali e provocate dall'uomo. Qualsiasi paese del mondo colpito da una catastrofe può chiedere aiuto al Meccanismo. Mettendo in comune le capacità di protezione civile degli Stati membri/degli Stati partecipanti, il meccanismo può garantire una migliore protezione in primo luogo delle persone, ma anche dell'ambiente naturale e culturale e dei beni.Oltre all'UCPM-2024-KAPP, saranno lanciate contemporaneamente sovvenzioni dirette senza invito a presentare proposte per azioni di gestione del rischio di catastrofi – "Assistenza tecnica per la gestione del rischio di catastrofi". Esse si rivolgeranno alle autorità nazionali di gestione del rischio di catastrofi degli Stati membri dell'UE e degli Stati partecipanti al meccanismo unionale di protezione civile. L'invito a presentare una proposta sarà inviato alle autorità sopra indicate.I beneficiari progetteranno, pianificheranno, condurranno e autovaluteranno un progetto di esercizio su vasta scala negli Stati membri. I requisiti minimi che devono essere previsti in una proposta di progetto di esercizio su vasta scala del meccanismo di protezione civile di base, insieme a consigli pratici e terminologia standard con l'obiettivo di facilitare il processo di richiesta di un invito a presentare proposte, sono descritti nella Guida tecnica per l'esercizio su vasta scala del meccanismo di protezione civile e sono obbligatori per essere considerati ammissibili al finanziamento. L'FSX non deve essere condotto nei primi 12 mesi del periodo del progetto. Il progetto di esercitazione su vasta scala deve includere i seguenti elementi e attività: • Attivazione del meccanismo: l'UCPM deve essere attivato, per cui tutte le procedure coinvolte sono testate, sviluppate e/o utilizzate come opportunità di apprendimento ed esplorazione. • Squadra di protezione civile dell'UE: una squadra EUCP deve essere schierata almeno durante l'esercitazione sul campo su vasta scala e le sue dimensioni e la sua composizione devono essere adattate alle caratteristiche dell'esercitazione (minimo quattro membri). La squadra EUCP è composta in modo analogo all'effettivo dispiegamento e tiene conto dei profili di funzione, vale a dire un caposquadra, un vice caposquadra, un ufficiale di collegamento dell'ERCC (ERCC LO) ed esperti di coordinamento e valutazione in qualità di membri dell'équipe che lavorano a stretto contatto con la squadra di supporto per assistenti tecnici (TAST). Le esercitazioni del progetto comprendono informazioni dedicate al gruppo EUCP, tra cui incontri con le autorità competenti, valutazioni sul campo e attività volte a facilitare il coordinamento dell'assistenza europea. • Schieramento di moduli e/o altre capacità di risposta (team completo o team scheletro a seconda dello scenario e degli obiettivi). • CECIS o CECIS Inquinamento marino: il sistema comune di comunicazione e informazione in caso di emergenza (CECIS) deve essere utilizzato, come minimo, durante la richiesta, l'offerta e l'accettazione dell'assistenza da parte degli Stati membri. Durante l'esercitazione relativa all'inquinamento marino, deve essere utilizzato il programma CECIS sull'inquinamento marino.• Strutture operative nazionali: la struttura operativa nazionale dell'autorità nazionale competente per la protezione civile o l'inquinamento marino di ciascun richiedente, se necessario a seconda dello scenario dell'esercitazione, deve partecipare all'esercitazione in qualità di pubblico esercitante. Come minimo, il coinvolgimento deve avvenire sotto forma di partecipazione all'esercizio da parte del punto di contatto nazionale attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Il coinvolgimento degli organi decisionali (ad esempio per la dichiarazione di emergenza/disastro nazionale e l'attivazione del meccanismo civile di protezione civile) come destinatari dell'esercitazione è fortemente incoraggiato. Quanto sopra non è applicabile alle organizzazioni internazionali. • Linee guida dell'UE per il sostegno alla nazione ospitante: durante le esercitazioni, le linee guida dell'UE per il sostegno alla nazione ospitante (HNS) devono essere attuate e testate. Gli ufficiali di cellula o di collegamento istituiti responsabili dell'HNS in caso di emergenza devono essere coinvolti come pubblico dell'esercitazione. Saranno coinvolti anche altri ministeri e amministrazioni competenti coinvolti nella gestione delle emergenze nazionali e nel sostegno alla nazione ospitante. Un argomento su HNS è incoraggiato in un esercizio da tavolo e/o in un posto di comando. • Programma di osservazione dell'UE: almeno 10 osservatori formati nell'ambito del meccanismo di protezione civile (almeno MBC, CMI, TEC o equivalente nel nuovo programma di formazione del meccanismo di protezione civile) faranno parte del programma di osservazione dell'UE durante l'esercitazione sul campo su vasta scala. Gli osservatori devono avere come minimo, B1 in inglese. Il coordinatore invita osservatori di ciascuno Stato membro e di ciascun paese terzo ammissibile 13. In caso di motivi debitamente giustificati, il numero di osservatori può essere aumentato previa approvazione della Commissione europea. Una volta ricevuto l'invito, l'autorità competente di ogni paese designerà gli osservatori fornendo una lettera di motivazione e un CV del candidato. Sulla base di questi documenti, il coordinatore effettuerà una selezione di almeno 10 osservatori. La persona designata accetta di partecipare alle attività organizzate per il programma. |
| Criteri di eleggibilità | Per essere ammessi, i richiedenti (beneficiari ed enti affiliati) devono: − essere persone giuridiche (enti pubblici o privati) − essere stabilite in uno dei paesi beneficiari potenziali, vale a dire: − Stati membri dell'UE (compresi i paesi e territori d'oltremare (PTOM)) − Stati partecipanti al meccanismo unionale di protezione civile: Albania, Bosnia-Erzegovina, Islanda, Moldova, Montenegro, Macedonia del Nord, Norvegia, Serbia, Turchia e Ucraina (elenco dei paesi partecipanti). − I paesi della politica europea di vicinato e i beneficiari dell'IPA non sono ammissibili come membri del consorzio ma, se viene raggiunto un accordo con il consorzio del progetto, possono partecipare con team e capacità all'esercitazione sul campo. Esistono finanziamenti specifici dell'UEPer l'argomento KAPP-PVPP, si prega di fare riferimento alle condizioni di ammissibilità nel documento separato dell'invito. I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel registro dei partecipanti — prima di presentare la proposta — e dovranno essere convalidati dal servizio centrale di convalida (REA Validation). Per la convalida, verrà richiesto di caricare documenti che dimostrino lo status legale e l'origine. Altri soggetti possono partecipare ad altri ruoli del consorzio, quali partner associati, subappaltatori, terzi che forniscono contributi in natura, ecc.Composizione del consorzio Le proposte devono essere presentate da un consorzio composto da almeno tre beneficiari provenienti da un minimo di tre diversi Stati ammissibili. Un richiedente fungerà da coordinatore. Questo ruolo dovrebbe essere svolto dal paese ospitante per l'esercizio. Il coordinatore sarà responsabile della gestione dell'azione, della presentazione delle relazioni e dei risultati tangibili e fungerà da intermediario per tutti i contatti con la Commissione. Il coordinatore dovrebbe essere un ente pubblico di protezione civile. Le organizzazioni internazionali possono partecipare al consorzio solo in aggiunta al minimo di tre richiedenti ammissibili e non possono fungere da coordinatore. Le entità affiliate non sono conteggiate ai fini dei requisiti minimi del consorzio. Ricorda: sono ammissibili solo gli enti degli Stati membri e delle organizzazioni internazionali. Le organizzazioni internazionali possono cooperare con entità degli Stati membri dell'UE e degli Stati partecipanti all'UCPM, ma non possono agire in qualità di partner principale del consorzio né la loro partecipazione conta per il "numero minimo di entità" di cui sopra. La proposta deve dimostrare che tutti i beneficiari partecipanti al consorzio contribuiscono in modo significativo al progetto, il che garantisce il rispetto dei criteri minimi di ammissibilità, e deve dimostrare che le attività e i risultati saranno sviluppati congiuntamente in partenariato. Tutte le proposte, indipendentemente dalla composizione del consorzio, devono dimostrare rilevanza e valore aggiunto per l'UCPM. |
| Contributo finanziario  | Il bilancio stimato disponibile per le chiamate è di 14 000 000 EUR. Ripartizione indicativa dei fondi per tematica: A) Tema Prevenzione e preparazione: 10 000 000 EUR (le proposte di finanziamento nell'ambito di questo tema devono essere consultate nel documento separato disponibile sul portale Funding & Tenders della Commissione europea). B) Tema delle esercitazioni sul campo su vasta scala: 4 000 000 EUR per progetti destinati agli Stati membri dell'UE e agli Stati partecipanti al meccanismo unionale di protezione civile. La Commissione si riserva il diritto di non concedere tutti i fondi disponibili o di ridistribuirli tra i temi, a seconda delle proposte ricevute e dei risultati della valutazione, o di ridurre i finanziamenti disponibili in caso di interessi pubblici prevalenti che richiedano un cambiamento delle priorità dell'UCPM. Il finanziamento del presente invito può rappresentare fino al 90% di qualsiasi proposta di bilancio ed è limitato a 1 000 000 EUR per progetto, indipendentemente dalla proposta di bilancio complessiva |
| Scadenza | 15 maggio 2025 17:00:00 ora di Bruxelles |
| Ulteriori informazioni  | [Call document for the call "Knowledge for Action in Prevention and Preparedness (KAPP)"](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/ucpm/wp-call/2025/call-fiche_ucpm-2025-kapp-ex_en.pdf) |

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo  | Call for applications: FRONTIERS Science Journalism Residency Program (round 3)Bando di concorso: FRONTIERS Science Journalism Residency Program (round 3) |
| Settore di riferimento  | Istruzione e formazione |
| Ente finanziatore | Europea Commission Horizom Europe programCascade funding Acronimo di progetto FRONTIERSNome completo del progetto finanziato dall'UEFellowship Residencies Offering science News professionals Tools and training for Independent and Ethical Reporting on ScienceNumero della convenzione di sovvenzione101121863TopicERC-2023-SJI-1 - ERC Science Journalism Initiative |
| Obiettivi ed impatto attesi |  FRONTIERS è l'iniziativa di giornalismo scientifico finanziata dal Consiglio Europeo della Ricerca che offre borse di studio a giornalisti di tutto il mondo che desiderano sviluppare le proprie competenze professionali nella copertura di argomenti scientifici complessi trascorrendo da 3 a 5 mesi in residenza presso un istituto di ricerca europeo che svolge ricerche di frontiera in qualsiasi disciplina, comprese le scienze sociali e umanistiche.Il progetto FRONTIERS è previsto per il periodo 2023-2027. Durante questo periodo, fino a 40 giornalisti scientifici avranno l'opportunità di trascorrere del tempo con i team di ricerca e di portare avanti le proprie idee di cronaca, in totale indipendenza, presso un'istituzione di loro scelta.I giornalisti in residenza di FRONTIERS si concentrano principalmente sulla "ricerca di frontiera" e si impegnano in indagini che risiedono all'avanguardia delle conoscenze disponibili. Spesso caratterizzata come attività ad alto rischio/alto rendimento, la "ricerca di frontiera" può essere complessa da chiarire e particolarmente impegnativa da presentare al pubblico in modo equilibrato e responsabile.La guida al programma di residenza fornisce informazioni e risorse essenziali per preparare una domanda di successo. Tra un invito e l'altro, questa guida può essere aggiornata in base ai preziosi feedback e alle informazioni fornite dai partecipanti al progetto per tutta la durata del progetto.Obiettivi principali del programmaNel suo impegno a sostenere il giornalismo scientifico indipendente, FRONTIERS aspira a svolgere un ruolo fondamentale nel sostenere lo sviluppo professionale dei giornalisti scientifici.Si tratta di un aspetto di fondamentale importanza in Europa, in quanto funge da ponte cruciale tra la comunità scientifica e il grande pubblico. In un mondo in rapida evoluzione in cui la scienza e la tecnologia svolgono un ruolo sempre più importante nella nostra vita quotidiana, il ruolo dei giornalisti scientifici indipendenti è più vitale che mai. La loro capacità di interpretare e comunicare in modo accurato risultati scientifici complessi è essenziale per promuovere un pubblico ben informato, in grado di prendere decisioni informate sulle scelte personali e sulle politiche scientifiche.In Europa, con la sua ricca diversità di culture e lingue, la sfida per i giornalisti scientifici è ancora più grande. Non solo devono stare al passo con gli ultimi sviluppi scientifici, ma anche essere abili nell'adattare queste informazioni a un pubblico variegato. Le opportunità di sviluppo professionale, come il progetto FRONTIERS, consentono ai giornalisti di affinare le proprie capacità di pensiero critico, comunicazione chiara e giornalismo etico. Inoltre, poiché la disinformazione e la disinformazione diventano sempre più diffuse e alcuni importanti argomenti scientifici, tra cui le scienze sociali e umanistiche, non raggiungono un pubblico più ampio di cittadini, il ruolo di giornalisti scientifici formati e indipendenti è inestimabile. Sono fondamentali per costruire la fiducia del pubblico nelle istituzioni scientifiche e nel metodo scientifico stesso. Investendo nella loro crescita professionale, l'Europa garantisce che i suoi cittadini abbiano accesso a relazioni scientifiche affidabili e accurate, essenziali per una società resiliente, sana e democratica. Questo investimento non solo va a vantaggio del campo del giornalismo, ma migliora anche la comprensione e l'impegno del pubblico nei confronti della scienza, contribuendo in ultima analisi a un processo decisionale più informato e a una società più alfabetizzata dal punto di vista scientifico.Il progetto FRONTIERS offre borse di studio a giornalisti interessati a trascorrere da 3 a 5 mesi in uno o più istituti di ricerca europei per accrescere le loro conoscenze in uno specifico campo scientifico di "ricerca di frontiera" o per svolgere ricerche per la propria produzione (progetti di giornalismo scientifico, libri o qualsiasi altro obiettivo professionale), in modo totalmente indipendente.L'approccio dal basso verso l'alto di FRONTIERS consente ai giornalisti di candidarsi per una residenza in qualsiasi istituto di ricerca europeo che copra qualsiasi campo della scienza di frontiera, comprese le scienze sociali e umanistiche. Entro i 3-5 mesi di residenza, i giornalisti possono chiedere di trascorrere periodi di tempo più brevi in uno o più altri enti di ricerca per arricchire ulteriormente la loro esperienza e migliorare le loro conoscenze nel campo prescelto della ricerca di frontiera.Durante il progetto, verranno sviluppate attività di formazione e networking, mettendo in contatto le parti interessate, diffondendo buone pratiche nel giornalismo scientifico e creando ponti tra giornalisti, ricercatori e istituzioni. I borsisti selezionati sono tenuti a prendere parte a queste attività, prima, durante e dopo la loro residenza.La progettazione del programma garantisce il valore dell'iniziativa sia per l'ente di ricerca che per il giornalista, mantenendo l'indipendenza e la credibilità dei giornalisti. |
| Criteri di eleggibilità | Criteri di ammissibilitàGiornalisti*Nazionalità/Paese di residenza:* Sebbene si rivolga principalmente ai residenti in Europa e nei paesi associati, il programma FRONTIERS prenderà in considerazione anche le candidature di giornalisti scientifici di tutte le nazionalità residenti altrove, che sono disposti a trascorrere del tempo in istituti di ricerca europei e a comprendere meglio il panorama scientifico europeo.*Nota: le domande di coloro che risiedono permanentemente in Russia, Bielorussia o nei territori non controllati dal governo dell'Ucraina non saranno accettate.**Per maggiori informazioni, visita* [*questa pagina*](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/support/faq/19700?order=DESC&pageNumber=1&pageSize=50&sortBy=publicationDate&keywords=russia&isExactMatch=true&type=0,1&status=0&frameworkProgramme=43108390)*.**Criteri professionali:* i partecipanti ammissibili includono giornalisti scientifici, definiti come reporter, scrittori, redattori, produttori, illustratori, registi e fotogiornalisti che lavorano su vari media, compresi i canali di social media autogestiti, purché producano contenuti giornalistici indipendenti. I contenuti giornalistici possono avere qualsiasi formato, dalla voce al video, dal testo alle immagini come formati misti. Il consorzio FRONTIERS e l'Advisory Board sono consapevoli che in alcuni contesti i confini tra giornalismo scientifico e comunicazione scientifica non sono sempre chiaramente definiti, e non escluderanno candidature da parte di candidati con profili e carriere misti, a condizione che al momento della candidatura siano riconosciuti come giornalisti nel loro contesto professionale.*Impegno:* Durante la residenza, i candidati selezionati sono tenuti a concentrarsi completamente sul loro progetto e ad astenersi dal lavoro professionale esterno. I candidati selezionati per diventare borsisti sono tenuti a partecipare attivamente alle attività di formazione e networking organizzate nell'ambito del progetto FRONTIERS e a prendere parte ad attività di comunicazione e divulgazione (come la partecipazione a un breve video sulle loro esperienze durante le residenze e l'acquisizione di account sui social media per un breve periodo di tempo). Ci si aspetta inoltre che forniscano un feedback sulla residenza come richiesto dallo staff di FRONTIERS, durante e dopo la residenza. *Più candidature:* i giornalisti possono presentare un'unica candidatura per bando. Nel caso in cui esistano più domande, sarà presa in considerazione solo l'ultima da presentare. I candidati che non sono stati selezionati in un bando possono presentare nuovamente domanda nell'invito successivo. I giornalisti scientifici selezionati per una residenza non potranno presentare nuovamente domanda, anche se per qualche motivo non sono in grado di completare la residenza.*Anzianità/livello di carriera:* le borse di studio FRONTIERS differenziano tre livelli di carriera, in base all'anzianità professionale (si veda la sezione borse di studio e tassazione di seguito):1. inizio carriera: fino a 5 anni di esperienza professionale;
2. metà carriera: 6-9 anni di esperienza;
3. Stabilito: 10 o più anni di esperienza.

*Nota bene:* il bando 3 è rivolto solo a giornalisti scientifici all'inizio della carriera.*Risoluzione delle controversie:* I borsisti sono inoltre tenuti a segnalare immediatamente al team FRONTIERS (support@frontiersmedia.eu) tutte le controversie che dovessero sorgere con l'istituzione ospitante durante o dopo la residenza. Per qualsiasi domanda o approfondimento, il responsabile di FRONTIERS può contattare l'Ufficio di Coordinamento e Supporto di FRONTIERS via e-mail (cso@frontiersmedia.eu).Istituzioni ospitanti*Premessa:* le istituzioni ospitanti possono sostenere la candidatura di più giornalisti nello stesso bando. Tuttavia, poiché la diversità delle istituzioni ospitanti sarà incoraggiata, è improbabile che un'istituzione ospitante ospiti due borsisti FRONTIERS. Gli istituti ospitanti potranno ospitare più di un borsista selezionato in bandi diversi.  *Ubicazione: gli*  istituti ospitanti devono essere soggetti giuridici con sede nello Stato membro dell'UE o in un paese associato al programma Orizzonte Europa dell'UE entro la scadenza dell'invito.*Focus:* le istituzioni devono ospitare uno o più gruppi di ricerca che svolgono, o hanno svolto in passato, ricerche di frontiera in qualsiasi ambito. Ospitare beneficiari ERC attuali o passati è un vantaggio, ma non è obbligatorio. *Requisiti:* le istituzioni ospitanti devono impegnarsi per iscritto a soddisfare i requisiti di base elencati di seguito, al fine di aiutare i giornalisti scientifici in residenza a vivere un'esperienza proficua e arricchente nello svolgimento del loro progetto in totale autonomia, in un ambiente di lavoro accogliente e sicuro. I requisiti di base includono: 1. Badge o altre credenziali che consentono l'accesso ai locali di competenza;
2. Accesso alla caffetteria/mensa e alle altre aree comuni alle stesse condizioni del personale di ricerca senior;
3. Uno spazio di lavoro con accesso al wi-fi;
4. Accesso alla biblioteca dell'istituzione e alle risorse elettroniche (quali libri, riviste scientifiche e banche dati);
5. Accesso a tutti gli eventi e le attività organizzate per il personale dell'istituto.

*Contributo: le*  istituzioni ospitanti sono tenute a supportare al meglio le loro possibilità al giornalista scientifico in residenza prima e durante la residenza, e a discutere con loro tutte le possibili modalità per organizzare lezioni, seminari, workshop, tavole rotonde sul giornalismo scientifico e la comunicazione scientifica per il personale dell'istituzione o per il pubblico in generale.*Indipendenza:* le istituzioni ospitanti sono tenute a rispettare e custodire l'indipendenza del giornalista scientifico in residenza. I giornalisti scientifici in residenza non sono tenuti e non forniranno alcun supporto alla comunicazione istituzionale, e non sono tenuti a fornire copertura delle attività dell'istituzione ospitante, né durante né dopo la residenza, se non per la realizzazione del loro progetto e dei loro obiettivi. *Domande multiple:* gli istituti ospitanti possono sostenere più di una domanda in ciascun invito, ma devono informare i candidati in merito alle domande concorrenti, avvertendoli che a ciascun istituto può essere assegnata una sola borsa di studio in ciascun bando. Le istituzioni che hanno ospitato un giornalista scientifico in residenza possono sostenere una o più candidature nei bandi successivi, sapendo che il processo di valutazione è ispirato all'inclusione e all'equilibrio, e darà priorità alle istituzioni che non hanno ancora partecipato.*Gestione:* l'istituzione ospitante individuerà un "FRONTIERS manager", che sarà responsabile della gestione di tutti gli aspetti della residenza. Il responsabile di FRONTIERS potrebbe essere lo scienziato che ospita il giornalista, il suo responsabile di laboratorio o di dipartimento, una persona dell'ufficio comunicazione, ecc. Il responsabile FRONTIERS può essere affiancato da un vice responsabile FRONTIERS.*Feedback:* il manager di FRONTIERS identificato dall'istituzione ospitante è tenuto a fornire un feedback sulla residenza come richiesto dallo staff di FRONTIERS durante e dopo la residenza, via e-mail, telefono e/o altri strumenti di comunicazione. |
| Contributo finanziario  | Finanziamento totale disponibile600 000,00 € |
| Scadenza | Date di scadenza06 maggio 2025 17:00 (ora di Bruxelles)07 maggio 2026 04:00 (ora di Bruxelles) |
| Ulteriori informazioni  | [FRONTIERS Residency Programme Guide - FRONTIERS](https://frontiers.media/residencies/program-guide/) |

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo  | Annual operating grants to support EU-level Social NGO NetworksSovvenzioni di funzionamento annuali a sostegno delle reti di ONG sociali a livello dell'UEESF-2025-OG-NETW-NGO-SGA |
| Ente finanziatore | European Commission ProgrammeEuropean Social Fund + (ESF) |
| Settore di riferimento  | Affari sociali |
| Obiettivi ed impatto attesi | 1. La missione principale dei partner quadro dovrebbe essere quella di promuovere l'inclusione sociale e/o combattere la povertà. I richiedenti devono attuare programmi di lavoro che:
2. contribuire concretamente e direttamente all'attuazione dei principi del pilastro europeo dei diritti sociali e delle iniziative correlate che sono pertinenti al loro scopo statutario, con particolare attenzione al livello nazionale e regionale/locale;
3. affrontare direttamente almeno 1 dei 20 principi del pilastro europeo dei diritti sociali;
4. organizzare attività di comunicazione e coinvolgimento per sensibilizzare l'opinione pubblica sul pilastro europeo dei diritti sociali e promuovere i diritti sociali in Europa; rafforzare la capacità delle organizzazioni nazionali aderenti e dei loro membri nazionali, regionali e locali per consentire loro di contribuire attivamente all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali;
5. fornire un sostegno concreto al processo del semestre europeo (a livello dell'UE e nazionale, anche attraverso i piani per la ripresa e la resilienza) attraverso il monitoraggio dell'attuazione delle politiche e delle iniziative sociali attraverso la raccolta di dati e prove sul campo.

 Le sovvenzioni di funzionamento annuali che potrebbero essere firmate sulla base di tali accordi quadro di partenariato aumenteranno la capacità e la capacità dei beneficiari di contribuire attivamente allo sviluppo e all'attuazione delle politiche dell'UE nei settori della povertà e dell'inclusione sociale, anche per quanto riguarda il miglioramento dell'accesso ai servizi sociali.Importante da notare: - L'inclusione delle persone con disabilità (principio 17) dovrebbe essere integrata in tutte le attività. Tuttavia, le reti che sono principalmente attive nel settore della disabilità e dei servizi per le persone con disabilità dovrebbero candidarsi ai prossimi inviti a presentare proposte finanziati dal programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori (CERV-2025-DISA-OG-FPA; CERV-2025-DISA-OG-SGA). - le reti attive principalmente nei settori dell'economia sociale, del finanziamento delle imprese sociali e della microfinanza dovrebbero candidarsi al prossimo invito a presentare proposte per sovvenzioni all'azione a sostegno delle reti dell'UE attive nei settori dell'economia sociale, del finanziamento delle imprese sociali e della microfinanza (ESF-2025-AG-NETW-SE-MF).Il presente invito sosterrà le reti a livello dell'UE le cui attività contribuiscono all'attuazione degli obiettivi, delle priorità e delle iniziative di cui sopra. Le reti attueranno, tra l'altro, attività nei settori della consulenza e del sostegno alle politiche, dell'analisi, della formazione e dello sviluppo delle capacità, dell'apprendimento reciproco e dello scambio di buone pratiche, della sensibilizzazione, nonché dell'informazione e della diffusione con un valore aggiunto dell'UE.Le attività dovrebbero comprendere: il contributo alla regolamentazione, alle politiche e alle riforme basate su dati concreti a livello dell'UE/nazionale/locale per sostenere l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali e fornire alla Commissione un contributo per l'elaborazione delle politiche, ad esempio raccogliendo prove pertinenti (in particolare a livello locale) e contribuendo a consultazioni pubbliche o mirate e a riunioni di dialogo strategico tematico su questioni relative alla gestione delle politiche o dei programmi; sensibilizzare l'opinione pubblica e diffondere informazioni sul pilastro europeo dei diritti sociali, in particolare sulle politiche e sulla legislazione in materia di protezione sociale e inclusione sociale a livello dell'UE e nazionale, comprese le buone pratiche per garantire l'accesso alla protezione sociale e all'inclusione sociale per tutti e per colmare le lacune esistenti; sviluppare la capacità dei membri nazionali e dei loro membri nazionali, regionali e locali di coinvolgerli attivamente nell'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali e delle relative iniziative a livello locale e nel rafforzamento dell'offerta di servizi sociali a livello locale e regionale; assistenza nel trasferimento e nello scambio di buone pratiche (ad esempio nell'ambito del FSE+/EaSI e di altri programmi pertinenti finanziati dall'UE); rafforzare la cooperazione con altre reti a livello dell'UE (ad esempio attraverso azioni congiunte), anche in diversi settori strategici; con e tra gli attori sociali nazionali; con le autorità nazionali, regionali e locali; sostenere il monitoraggio delle pertinenti azioni a livello nazionale e regionale/locale intraprese nell'ambito dell'attuazione degli strumenti a livello dell'UE stabiliti nel pilastro europeo dei diritti sociali. I candidati sono inoltre incoraggiati a sostenere: - lo sviluppo delle capacità dei fornitori di servizi sociali negli Stati membri nel settore dell'accesso ai finanziamenti del FSE+. Le attività dovrebbero inoltre consentire alle reti di integrare le questioni trasversali (ad esempio il genere, la non discriminazione) nel loro lavoro quotidiano. I candidati sono incoraggiati a ottimizzare l'uso delle attività online/offline a seconda degli obiettivi di ciascuna attività e tenendo conto di considerazioni ambientali e sanitarie. Dovrebbero essere sfruttate le possibilità offerte dalle attività online per massimizzare l'impatto (ad esempio webinar registrati disponibili pubblicamente). Il rapporto costo-efficacia, le dimensioni e la frequenza degli eventi fisici devono essere attentamente considerati e ragionevoli. |
| Criteri di eleggibilità | Per essere ammessi, i richiedenti (beneficiari ed enti affiliati) devono: − essere persone giuridiche (enti pubblici o privati) − essere stabiliti in uno dei paesi beneficiari potenziali, vale a dire: − Stati membri dell'UE (compresi i paesi e territori d'oltremare (PTOM)) − paesi terzi: − paesi SEE e paesi associati al FSE+ elencati (elenco dei paesi partecipanti) − essere non governativo, senza scopo di lucro e indipendente dall'industria, dal commercio e dalle imprese o da altri interessi confliggenti; − avere finalità statutarie che rientrano negli obiettivi e nell'ambito di applicazione delle priorità del presente invito a presentare proposte; − avere organizzazioni nazionali aderenti in almeno quattordici (14) Stati membri dell'Unione europea; − avere membri che siano prevalentemente organizzazioni senza scopo di lucro; − essere incaricate dai loro membri, attraverso un consiglio di amministrazione o un altro organo amministrativo, di rappresentare tali membri a livello dell'UE e di essere responsabili delle attività della rete; − essere organizzazioni che hanno ottenuto per la prima volta un partenariato quadro (cfr. bando ESF-2025-OG-NETW-NGO-FPA). I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel registro dei partecipanti — prima di presentare la proposta — e dovrà essere convalidata dal Servizio Centrale di Validazione (REA Validation). Per la convalida, verrà richiesto di caricare documenti che dimostrino lo status legale e l'origine. Altri soggetti possono partecipare ad altri ruoli del consorzio, quali partner associati, subappaltatori, terzi che forniscono contributi in natura, ecc. (cfr. sezione 13). Casi specifici e definizioni Persone fisiche — Le persone fisiche NON sono ammesse (ad eccezione dei lavoratori autonomi, ossia le imprese individuali, per i quali la società non ha una personalità giuridica distinta da quella della persona fisica). Organizzazioni internazionali — Le organizzazioni internazionali NON sono ammissibili. Entità prive di personalità giuridica — Le entità che non hanno personalità giuridica ai sensi del loro diritto nazionale possono eccezionalmente partecipare, a condizione che i loro rappresentanti abbiano la capacità di assumere obblighi giuridici per loro conto e offrano garanzie per la tutela degli interessi finanziari dell'UE equivalenti a quelle offerte dalle persone giuridiche7. Organismi dell'UE — Gli organismi dell'UE (ad eccezione del Centro comune di ricerca della Commissione europea) NON possono far parte del consorzio.Associazioni e gruppi di interesse — Le entità composte da membri possono partecipare in qualità di «beneficiari unici» o di «beneficiari senza personalità giuridica»8. Si prega di notare che se l'azione è attuata dai membri, anche questi devono partecipare (sia come beneficiari che come entità affiliate, altrimenti i loro costi NON saranno ammissibili). Organizzazioni delle parti sociali — Si tratta in particolare delle organizzazioni europee delle parti sociali consultate a norma dell'articolo 154 del TFUE (per l'elenco, si veda l'elenco delle organizzazioni consultate) nonché di altre organizzazioni delle parti sociali a livello europeo che non sono incluse in questo elenco, ma che sono ad esempio coinvolte nella preparazione e nell'avvio del dialogo sociale europeo a livello settoriale. Le organizzazioni delle parti sociali prive di personalità giuridica sono ammissibili a condizione che siano soddisfatte le condizioni per le entità prive di personalità giuridica (cfr. sopra). Paesi che stanno negoziando accordi di associazione — I beneficiari di paesi con negoziati in corso per la partecipazione al programma (cfr. l'elenco dei paesi partecipanti di cui sopra) possono partecipare all'invito e possono firmare sovvenzioni se le trattative sono concluse prima della firma della sovvenzione e se l'associazione copre l'invito (ossia è retroattiva e copre sia la parte del programma che l'anno in cui l'invito è stato lanciato). Misure restrittive dell'UE — Norme speciali si applicano alle entità soggette a misure restrittive dell'UE ai sensi dell'articolo 29 del trattato sull'Unione europea (TUE) e dell'articolo 215 del trattato sul funzionamento dell'UE (TFUE). Tali soggetti non sono ammessi a partecipare a qualsiasi titolo, anche in qualità di beneficiari, entità affiliate, partner associati, subappaltatori o destinatari di sostegno finanziario a terzi (se presenti). Misure di condizionalità dell'UE — Si applicano norme speciali per i soggetti soggetti a misure adottate sulla base del regolamento (UE) 2020/209210. Tali soggetti non sono ammessi a partecipare ad alcun ruolo finanziato (beneficiari, soggetti affiliati, subappaltatori, destinatari di sostegno finanziario a terzi, ecc.). Attualmente tali misure sono in vigore per i trust ungheresi di interesse pubblico istituiti ai sensi della legge ungherese IX del 2021 o per qualsiasi entità da essi mantenuta (cfr. la decisione di esecuzione (UE) 2022/2506 del Consiglio, al 16 dicembre 2022).Composizione del consorzio Sono ammesse solo le domande di singoli candidati. |
| Contributo finanziario  | Il bilancio stimato disponibile per le chiamate è di 13 250 000 EUR. Nell'ambito dell'importo di cui sopra, 500 000 EUR saranno specificamente destinati ad attività relative allo sviluppo delle capacità dei fornitori di servizi sociali negli Stati membri nel settore dell'accesso ai finanziamenti del FSE+. La Commissione si riserva il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili o di ridistribuirli tra le priorità degli inviti, a seconda delle proposte ricevute e dei risultatiBudget del progetto Si prevede che i bilanci annuali delle sovvenzioni di funzionamento siano indicativamente compresi tra 100 000 e 1 250 000 EUR per programma di lavoro. Il valore della sovvenzione annuale dovrebbe essere in linea con la previsione di bilancio pluriennale dell'APP stessa. La sovvenzione concessa può essere inferiore all'importo richiesto. |
| Scadenza | 15 aprile 2025 17:00:00 ora di Bruxelles |
| Ulteriori informazioni  | [Call document for the call "Annual operating grants to support EU level Social NGO Networks"](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/esf/wp-call/2025/call-fiche_esf-2025-og-netw-ngo-sga_en.pdf) |

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo  | Erasmus+ Virtual Exchanges Scambi virtuali Erasmus+  |
| Ente finanziatore | European Commission ProgrammaErasmus+ (ERASMUS+) |
| Settore di riferiemento | Istruzione e formazione |
| Obiettivi ed impatto attesi |  I progetti di scambio virtuale consistono in attività interpersonali online che promuovono il dialogo interculturale e lo sviluppo delle competenze trasversali. Consentono a ogni giovane di accedere a un'istruzione internazionale e interculturale di alta qualità senza mobilità fisica. Sebbene il dibattito o la formazione virtuale non sostituiscano completamente i benefici della mobilità fisica, i partecipanti agli scambi virtuali dovrebbero raccogliere alcuni dei benefici dell'esperienza educativa internazionale. Le piattaforme digitali rappresentano uno strumento prezioso per rispondere in parte ai vincoli globali alla mobilità causati dalla pandemia di COVID-19. Gli scambi virtuali contribuiscono anche a diffondere i valori europei. Inoltre, in alcuni casi, gli scambi virtuali possono fornire idee e preparare il terreno per futuri scambi fisici non finanziati nell'ambito di questa azione.Gli scambi virtuali nell'istruzione superiore e nella gioventù si svolgono in piccoli gruppi e sono sempre moderati da un facilitatore qualificato. Dovrebbero essere facilmente integrati nei progetti per i giovani (educazione non formale) o nei corsi di istruzione superiore. Gli scambi virtuali possono attirare partecipanti di entrambi i settori, anche se, a seconda dei progetti specifici, potrebbero coinvolgere partecipanti di uno solo di essi o di entrambi. Tutti i progetti nell'ambito del presente invito coinvolgeranno organizzazioni e partecipanti provenienti sia dagli Stati membri dell'UE che dai paesi terzi associati al programma, nonché da paesi terzi non associati al programma nelle regioni ammissibili.OBIETTIVI DELL'AZIONEL'azione mirerà a:1. incoraggiare il dialogo interculturale con i paesi terzi non associati al programma e aumentare la tolleranza attraverso interazioni interpersonali online, sulla base di tecnologie digitali a misura di giovane;
2. promuovere vari tipi di scambi virtuali a complemento della mobilità fisica Erasmus+, consentendo a un maggior numero di giovani di beneficiare di esperienze interculturali e internazionali;
3. migliorare il pensiero critico e l'alfabetizzazione mediatica, in particolare nell'uso di Internet e dei social media, ad esempio per contrastare la discriminazione, l'indottrinamento, la polarizzazione e la radicalizzazione violenta;
4. promuovere lo sviluppo delle competenze digitali e trasversali1 degli studenti, dei giovani e degli animatori socioeducativi2 , compresa la pratica delle lingue straniere e il lavoro di squadra, in particolare per migliorare l'occupabilità;
5. promuovere la cittadinanza e i valori comuni di libertà, tolleranza e non discriminazione attraverso l'istruzione;
6. rafforzare la dimensione giovanile nelle relazioni dell'UE con i paesi terzi.

AREE TEMATICHE / OBIETTIVI SPECIFICIGli scambi virtuali dovrebbero essere organizzati in una o più delle seguenti aree tematiche, che corrispondono alle priorità del programma Erasmus+:1. Inclusione e diversità;
2. Trasformazione digitale;
3. Ambiente e lotta al cambiamento climatico;
4. Partecipazione alla vita democratica, valori comuni e impegno civico.

All'interno di questo ampio quadro, poiché gli scambi virtuali sono un'iniziativa dal basso verso l'alto, le organizzazioni partecipanti sono libere di scegliere i temi su cui concentrarsi, ma le proposte devono dimostrare l'impatto atteso in relazione a uno o più degli obiettivi sopra menzionati (cfr. anche la sezione "Impatto atteso" di seguito). Gli aspetti di genere dovrebbero essere presi in considerazione secondo necessità, a seconda della portata e dei temi dei progetti (ad esempio, introducendo aspetti di sensibilità di genere nei corsi di formazione). Particolare attenzione deve essere prestata all'inclusione delle persone socialmente ed economicamente vulnerabili e delle persone che non possono richiedere la mobilità fisica.Ulteriori informazioni sono reperibili nella pagina dedicata della Guida ai programmi (*erasmus-plus.ec.europa.eu/erasmus-programme-guide*), si prega di consultare l'ultima versione per il 2025.1 Le competenze trasversali comprendono la capacità di pensare in modo critico, di essere curiosi e creativi, di prendere l'iniziativa, di risolvere problemi e lavorare in modo collaborativo, di essere in grado di comunicare in modo efficiente in un ambiente multiculturale e interdisciplinare, di essere in grado di adattarsi al contesto e di far fronte allo stress e all'incertezza. Tali abilità fanno parte delle competenze chiave, come indicato nella raccomandazione del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (GU C 189 del 4.6.2018, pag. 1).2Gli animatori giovanili sono professionisti o volontari coinvolti nell'apprendimento non formale che supportano i giovani nel loro sviluppo socio-educativo e professionale personale. |
| Criteri di eleggibilità | I richiedenti (beneficiari e soggetti affiliati, se del caso) devono essere soggetti giuridici (enti pubblici o privati) e possono rientrare nelle seguenti categorie: • enti attivi nel campo dell'istruzione superiore o della gioventù (educazione non formale) • organizzazioni giovanili • istituti di istruzione superiore, associazioni o organizzazioni di istituti di istruzione superiore, nonché rettori nazionali o internazionali legalmente riconosciuti, organizzazioni di insegnanti o studenti. I richiedenti (beneficiari ed entità affiliate, se del caso) devono essere stabiliti in uno dei paesi ammissibili, ovvero: • uno Stato membro dell'UE • un paese terzo associato al programma, o • un paese terzo non associato al programma di una regione ammissibile. Le regioni ammissibili interessate dalla presente azione sono le regioni 1, 2210, 3 e 9 (cfr. la sezione «Paesi ammissibili» nella parte A della presente guida). L'organizzazione coordinatrice deve essere un'organizzazione giovanile o un istituto di istruzione superiore ed essere legalmente stabilita e ubicata in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma. L'organizzazione coordinatrice presenta domanda a nome di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto. Non può essere un'entità affiliata. Le organizzazioni di paesi terzi non associati al programma non possono essere coordinatori. Altre entità possono partecipare ad altri ruoli del consorzio, ad esempio i partner associati. Eccezione: le organizzazioni della Bielorussia e della Russia non sono ammesse a partecipare a questa azione in qualità di partner associati.Composizione del consorzio (numero e profilo delle organizzazioni partecipanti) Le proposte devono essere presentate da un consorzio di almeno 4 richiedenti (beneficiari, enti non affiliati), che rispetti le seguenti condizioni: • Minimo 4 entità indipendenti (beneficiari, entità non affiliate) provenienti da 4 diversi paesi ammissibili; • Minimo 2 istituti di istruzione superiore o organizzazioni giovanili di 2 Stati membri dell'UE e di paesi terzi associati al programma e 2 istituti di istruzione superiore o organizzazioni giovanili di 2 paesi terzi ammissibili non associati al programma appartenenti alla stessa regione ammissibile; • Le organizzazioni di diverse regioni ammissibili non possono partecipare allo stesso progetto. I progetti interregionali non sono ammissibili; • Il numero di organizzazioni degli Stati membri dell'UE e dei paesi terzi associati al programma non deve essere superiore al numero di organizzazioni di paesi terzi non associati al programma. Solo i beneficiari (entità non affiliate) contano per la composizione del consorzio. I partner associati non contano per la composizione del consorzio. |
| Contributo finanziario  | Questa azione segue un modello di finanziamento forfettario. L'importo del contributo forfettario unico sarà determinato per ciascuna sovvenzione sulla base del bilancio di previsione dell'azione proposta dal richiedente. L'importo sarà fissato dall'autorità che concede l'aiuto sulla base del bilancio stimato del progetto, del risultato della valutazione e di un tasso di finanziamento del 95%. La sovvenzione massima dell'UE per progetto è di 500 000 EUR. I beneficiari possono ricevere al massimo 200 EUR per partecipante allo scambio virtuale (ad esempio, giovane partecipante o facilitatore). Ad esempio, i beneficiari che ricevono la sovvenzione massima di 500 000 EUR devono coinvolgere almeno 2 500 partecipanti in scambi virtuali. La sovvenzione concessa può essere inferiore all'importo richiesto. Non è consentito il sostegno finanziario a terzi sotto forma di sovvenzioni o premi. Non sono ammessi costi per le verifiche finanziarie. Sono consentite le spese di volontariato. Essi assumono la forma di costi unitari quali definiti nella decisione della Commissione relativa ai costi unitari per i volontari. I costi unitari delle PMI sono consentiti per i proprietari di PMI. Esse dovrebbero assumere la forma di costi unitari quali definiti nella decisione della Commissione relativa ai costi unitari per i proprietari di PMI |
| Scadenza | 29 Aprile 2025 17:00:00 Brussels time |
| Ulteriori informazioni  | [EU Funding & Tenders Portal](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/topic-details/ERASMUS-EDU-2025-VIRT-EXCH-SMC?isExactMatch=true&status=31094501,31094502&frameworkProgramme=43353764&callIdentifier=ERASMUS-EDU-2025-VIRT-EXCH&order=DESC&pageNumber=1&pageSize=50&sortBy=startDate) |

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo  | CERV-2025-DAPHNE - Call for proposals to prevent and combat gender-based violence and violence against childrenCERV-2025-DAPHNE - Invito a presentare proposte per prevenire e combattere la violenza di genere e la violenza contro i bambini |
| Ente finanziatore | Commissione europea Citizens, Equality, Rights and Values (CERV)  |
| Settore di riferimento | Affari social |
| Obiettivi ed impatto attesi | La violenza di genere è la violenza diretta contro gli individui a causa del loro genere, e le donne e le ragazze costituiscono la stragrande maggioranza delle vittime.4 La violenza di genere rimane una delle maggiori sfide delle nostre società ed è profondamente radicata nella disuguaglianza di genere. È sia causa che conseguenza delle disuguaglianze di genere. Si tratta di una violazione dei diritti umani e della più brutale forma di discriminazione sulla base del sesso, ed è il risultato di rapporti di potere ineguali tra donne e uomini.Per l'invito a presentare proposte 2025, a seguito dell'adesione dell'UE alla convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (di seguito "convenzione di Istanbul")7, nell'ottobre 2023, e dell'adozione della direttiva (UE) 2024/1385 relativa alla lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica8 (di seguito "direttiva VAW/DV") nel maggio 2024, la priorità sarà quella di sostenere le azioni che contribuiscono a recepire e attuare le prescrizioni della direttiva VAW/DV in Stati membri. Vale la pena ricordare che, ai sensi dell'articolo 41 della direttiva VAW/DV, gli Stati membri sono tenuti a cooperare e a tenere consultazioni periodiche con le organizzazioni della società civile, comprese le organizzazioni non governative, in particolare per quanto riguarda: i) la fornitura di un sostegno adeguato alle vittime; ii) iniziative di elaborazione delle politiche; iii) campagne di informazione e sensibilizzazione; iv) programmi di ricerca e istruzione; v) formazione; e vi) il monitoraggio e la valutazione dell'impatto delle misure di sostegno e protezione delle vittime.Con questo bando, suddiviso in 4 priorità, puntiamo a finanziare progetti che: - concentrarsi sulle varie forme di violenza di genere in diversi contesti, con azioni su larga scala e a lungo termine per contrastare la violenza di genere con sostegno finanziario a terzi (riconcedendo alle organizzazioni della società civile più piccole). L'obiettivo della presente priorità è quello di selezionare un numero limitato di attori/intermediari nazionali/transnazionali che svilupperanno le capacità delle organizzazioni della società civile (OSC) attive a livello locale, regionale e nazionale (priorità 1), - proteggere e sostenere le vittime e le sopravvissute alla violenza di genere e alla violenza domestica (priorità 2), - prevenire la violenza di genere, compresa la violenza online, attraverso azioni mirate (priorità 3),- far funzionare nella pratica i sistemi integrati di protezione dell'infanzia (priorità 4). L'invito sottolinea la necessità di presentare proposte che affrontino e prendano in considerazione le specificità delle persone di ogni genere ed età. Tutti i candidati che preparano una proposta sono incoraggiati a valutare da una prospettiva intersezionale in che modo attributi come ad esempio il genere, l'età, il sesso, lo stato di disabilità, il credo religioso, l'origine etnica e l'orientamento sessuale influenzino i bisogni e la situazione delle persone a cui cercano di rivolgersi attraverso il loro progetto. A tal fine, si consiglia ai candidati di incorporare nelle loro proposte una prospettiva di genere e/o di diritti dei minori in tutte le diverse sezioni della loro proposta e di spiegare in che modo il loro progetto fa la differenza per le persone che cerca di raggiungere (si veda la sezione mainstreaming di seguito). Per la raccolta dei dati, sia qualitativi che quantitativi, sono incoraggiati gli indicatori sensibili al genere e ai bambini che valutano l'impatto del progetto.Combattere la violenza, compresa la violenza di genere e la violenza contro i minori: • Prevenire e combattere a tutti i livelli tutte le forme di violenza di genere contro le donne e le ragazze in tutta la loro diversità e la violenza domestica, anche promuovendo le norme stabilite nella Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica; • Prevenire e combattere tutte le forme di violenza contro i bambini, i giovani e altri gruppi a rischio, come le persone LGBTQI e le persone con disabilità; • Sostenere e proteggere tutte le vittime dirette e indirette delle forme di violenza di cui ai punti 1 e 2, come le vittime di violenza domestica perpetrata all'interno della famiglia o delle relazioni intime, compresi i bambini rimasti orfani a causa di reati domestici, e sostenere e garantire lo stesso livello di protezione in tutta l'Unione per le vittime di violenza di genere.Le attività comprendono: • Attività di sensibilizzazione, compresi i social media o le campagne stampa, attività di sensibilizzazione e responsabilizzazione, comprese le attività di comunicazione e diffusione di informazioni; • Sviluppo delle capacità e formazione per i professionisti e le parti interessate, in particolare programmi di formazione dei formatori, attività di formazione delle autorità nazionali, regionali e locali; • Progettazione e implementazione di strategie, protocolli, sviluppo di metodi e strumenti di lavoro trasferibili, coordinamento di piattaforme e gruppi; • Progettazione di servizi e misure volte a migliorare l'accesso ai servizi di assistenza alle vittime e sviluppo di linee guida e manuali per tali servizi di assistenza • Identificazione e scambio di buone pratiche, cooperazione, apprendimento reciproco, sviluppo di metodi di lavoro e di apprendimento, compresi programmi di mentoring trasferibili; • Sviluppo di risorse, kit di strumenti e manuali per fornire indicazioni pratiche per i servizi di supporto specializzati; • Attività analitiche, come la ricerca, e la creazione e l'implementazione di strumenti o banche dati/strategie e sistemi di raccolta dati. I candidati devono spiegare nella loro proposta il potenziale impatto diverso del progetto e delle sue attività su donne e uomini, nonché su ragazze e ragazzi in tutta la loro diversità. In tal modo, gli effetti negativi non intenzionali dell'intervento su entrambi i sessi dovrebbero essere prevenuti (approccio "non nuocere").Sono preferiti progetti pratici che sviluppano e attuano misure specifiche. Le misure dovrebbero essere sviluppate e attuate in modo da essere sostenibili a lungo termine, con risultati duraturi e mirando a cambiamenti sistemici. Sebbene la ricerca non sia esclusa, se le attività di ricerca devono far parte del progetto, esse devono essere strettamente collegate al progetto nel suo complesso e devono prestare la dovuta attenzione al genere e disaggregare i dati per sesso.Le proposte nell'ambito della priorità 1 devono includere entrambe le categorie di attività: a) Sostegno finanziario a terzi da parte degli intermediari b) Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile da parte degli intermediari a) Sostegno finanziario a terzi da parte degli intermediari Il sostegno finanziario a terzi è considerato essenziale per conseguire l'obiettivo della presente priorità e deve riflettersi adeguatamente nella distribuzione del bilancio. Il sostegno finanziario a terzi comprende: definizione dei criteri di selezione e di aggiudicazione, pubblicazione degli inviti a presentare proposte, valutazione delle domande, aggiudicazione dei contratti, monitoraggio dell'attuazione, tra cui: risk management, final evaluation of projects and payment. |
| Criteri di eleggibilità |  Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate) devono: − essere persone giuridiche (enti pubblici o privati) − essere stabiliti in uno dei paesi ammissibili, ovvero: − Stati membri dell'UE (compresi i paesi e territori d'oltremare (PTOM)) − paesi terzi: − paesi associati al programma CERV o paesi che stanno negoziando in corso un accordo di associazione e in cui l'accordo entra in vigore prima della firma della sovvenzione (elenco dei paesi partecipanti). Si prega di controllare regolarmente l'elenco, per ottenere lo stato più recente sui paesi in fase di associazione. − altre condizioni di ammissibilità: Per essere ammissibili nell'ambito della priorità 1 relativa alle azioni a lungo termine e su larga scala contro la violenza di genere con sostegno finanziario a terzi (riassegnazione alle organizzazioni della società civile di base più piccole), le domande di sovvenzione devono soddisfare tutti i seguenti criteri: a. le domande possono essere presentate da un unico richiedente o da un consorzio (richiedente e partner che non siano entità affiliate o partner associati); b. I candidati principali devono essere senza scopo di lucro. Le organizzazioni a scopo di lucro non possono presentare candidature in qualità di richiedenti capofila, ma solo in partenariato con enti pubblici, organizzazioni private senza scopo di lucro o organizzazioni internazionali; c. il progetto può essere nazionale o transnazionale; d. la sovvenzione dell'UE richiesta non può essere inferiore a 1 000 000 EUR e superiore a 3 000 000 EUR. Per essere ammissibili nell'ambito della seconda (sostegno alle vittime) e della terza (prevenzione della violenza), le domande di sovvenzione devono soddisfare tutti i seguenti criteri: a. I candidati principali devono essere senza scopo di lucro. Le organizzazioni a scopo di lucro non possono presentare candidature in qualità di richiedenti capofila, ma solo in partenariato con enti pubblici, organizzazioni private senza scopo di lucro o organizzazioni internazionali; b. il progetto può essere nazionale o transnazionale; c. la domanda deve coinvolgere almeno due organizzazioni (richiedente e partner non essere soggetto affiliato o partner associato); d. la sovvenzione dell'UE richiesta non può essere inferiore a 100 000 EUR.Per essere ammissibili nell'ambito della quarta priorità (sistemi di protezione dell'infanzia), le domande di sovvenzione devono soddisfare tutti i seguenti criteri: a. I candidati principali devono essere senza scopo di lucro. Le organizzazioni a scopo di lucro non possono presentare candidature in qualità di richiedenti capofila, ma solo in partenariato con enti pubblici, organizzazioni private senza scopo di lucro o organizzazioni internazionali; b. il progetto può essere nazionale o transnazionale; c. la domanda deve coinvolgere almeno due organizzazioni (richiedente e partner non essere soggetto affiliato o partner associato); d. la domanda deve coinvolgere almeno un'autorità pubblica (a livello comunale/locale, regionale o nazionale) in qualità di richiedente capofila o co-richiedente (partner); e. la sovvenzione dell'UE richiesta non può essere inferiore a 100 000 EUR. I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel registro dei partecipanti — prima di presentare la proposta — e dovranno essere convalidati dal servizio centrale di convalida (REA Validation). Per la convalida, verrà richiesto di caricare documenti che dimostrino lo status legale e l'origine. Altri soggetti possono partecipare ad altri ruoli del consorzio, quali partner associati, subappaltatori, terzi che erogano contributi in natura, eccComposizione del consorzio Per le priorità 2, 3 e 4, le proposte devono essere presentate da un consorzio di almeno 2 richiedenti (beneficiari, entità non affiliate). |
| Contributo finanziario  | Budget del progetto • Per la priorità 1: i bilanci dei progetti (importo della sovvenzione richiesta) dovrebbero essere superiori a 1 000 000 EUR e un massimo di 3 000 000 EUR per progetto. • Per le priorità 2 e 3: i bilanci dei progetti (importo della sovvenzione richiesta) dovrebbero essere superiori a 100 000 EUR per progetto. • Per la priorità 4: si prevede che i bilanci dei progetti (importo della sovvenzione richiesta) siano superiori a 100 000 EUR e un massimo di 1 000 000 EUR per progetto. La sovvenzione concessa può essere inferiore all'importo richiesto.I parametri della sovvenzione (importo massimo della sovvenzione, tasso di finanziamento, costi totali ammissibili, ecc.) saranno fissati nella Convenzione di sovvenzione (Scheda tecnica, punto 3 e art 5). Bilancio del progetto (importo della sovvenzione richiesta): cfr. sezione 6. La sovvenzione sarà una sovvenzione forfettaria. Ciò significa che rimborserà un importo fisso, basato su una somma forfettaria o su un finanziamento non collegato ai costi. L'importo sarà fissato dall'autorità che concede l'aiuto sulla base del bilancio stimato del progetto e di un tasso di finanziamento del 90%. |
| Scadenza | 7 maggio 2025 – 17:00:00 CET (Bruxelles) |
| Ulteriori informazioni  | [Call document for the call "Call for proposals to prevent and combat gender-based violence and violence against children"](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/cerv/wp-call/2025/call-fiche_cerv-2025-daphne_en.pdf) |

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo  | Civil Society Cooperation in the field of Youth - FPA (2026-2027)ERASMUS-YOUTH-2025-CSC-OG-FPACooperazione della società civile nel settore della gioventù - APP (2026-2027) |
| Settore  | Gioventù |
| Ente finanziatore | European commission Erasmus + program  |
| Obiettivi ed impatto attesi |  L'obiettivo del presente invito è fornire un sostegno strutturale, denominato sovvenzioni di funzionamento, alle organizzazioni non governative europee (ENGO) e alle reti a livello dell'UE attive nel settore della gioventù perseguendo i seguenti scopi/obiettivi generali:1. sensibilizzare l'opinione pubblica in merito alla strategia dell'UE per la gioventù, compresi gli obiettivi per la gioventù europea, attraverso azioni volte a coinvolgere, collegare e responsabilizzare i giovani;
2. Promuovere e rafforzare il dialogo dell'UE con i giovani al fine di rafforzare la fiducia dei giovani nel progetto dell'UE affrontando il deficit democratico, la mancanza di trasparenza e visibilità e garantire un coinvolgimento e un dialogo significativi dei giovani in tutte le fasi del processo decisionale dell'UE, migliorando i meccanismi di partecipazione esistenti e creandone di nuovi. Ciò si baserà sull'eredità dell'Anno europeo dei giovani e sul suo impegno a rafforzare l'EUYD come principale strumento di partecipazione dei giovani in Europa.-Rafforzare il dialogo con la società civile e i cittadini, in particolare i giovani;
3. garantire ai giovani un migliore accesso a informazioni affidabili, sostenere la loro capacità di valutare le informazioni in modo critico e impegnarsi in un dialogo partecipativo e costruttivo;
4. Rafforzare la partecipazione democratica e l'autonomia dei giovani e fornire spazi dedicati ai giovani in tutti i settori della società;
5. Aumentare l'impegno e la cooperazione degli attori giovanili della società civile con le autorità pubbliche per l'attuazione delle politiche in settori rilevanti per i giovani;
6. promuovere la partecipazione dei giovani portatori di interessi, anche sfruttando il potenziale della comunicazione digitale insieme ad altre forme di partecipazione;
7. Promuovere il coinvolgimento dei giovani della società civile nella diffusione delle azioni politiche e dei programmi, compresi i risultati e le buone pratiche, tra i loro membri e oltre.

L'invito abbraccia anche le quattro priorità generali della Commissione europea incorporate nei programmi Erasmus+ e del Corpo europeo di solidarietà, vale a dire: inclusione e diversità, trasformazione digitale, ambiente e lotta ai cambiamenti climatici, nonché partecipazione alla vita democratica. Inoltre, dare voce ai giovani sul loro futuro è una priorità per la nuova Commissione, con nuove iniziative annunciate dal presidente, come i dialoghi sulla politica giovanile con i commissari e il comitato consultivo per i giovani del presidente. Ciò fa parte del lavoro della Commissione volto a integrare la partecipazione dei giovani e a sviluppare una vera e duratura cultura della democrazia partecipativa. Tali obiettivi generali dovrebbero essere chiaramente integrati nei piani di lavoro, nelle attività e nei risultati tangibili delle organizzazioni richiedenti.Attività finanziabili (ambito di applicazione) Le attività ammissibili devono essere direttamente collegate agli obiettivi e alle priorità e devono essere coerenti, coerenti ed efficaci sotto il profilo dei costi. Le attività possono essere svolte a livello europeo, transfrontaliero, nazionale, regionale o locale. Le attività descritte dovrebbero coprire i due anni dell'accordo quadro di partenariato. Ogni anno può essere concessa una sovvenzione di funzionamento (attraverso una convenzione di sovvenzione specifica) ai partner quadro al fine di finanziare le loro attività, nella misura in cui siano in linea con gli obiettivi del programma nel settore interessato e con le priorità politiche che possono essere stabilite dalla Commissione. I costi delle spese amministrative generali necessarie per il funzionamento di tali organizzazioni possono essere coperti anche nell'ambito delle SGA annuali.Le organizzazioni attive nel settore della gioventù che saranno sostenute nell'ambito del presente invito sono tenute a svolgere attività quali (di seguito è riportato un elenco indicativo non esaustivo): - attività volte ad agevolare l'accesso e la partecipazione dei portatori di interessi all'attuazione delle priorità politiche dell'UE nel settore della gioventù, comprese le attività basate sui risultati conseguiti e che contribuiscono all'eredità duratura dell'Anno europeo dei giovani; - scambi di esperienze e buone pratiche; networking e partnership con altri stakeholder; - sviluppo delle capacità delle organizzazioni aderenti, comprese attività di apprendimento tra pari, formazione, consulenza, orientamento e coaching per migliorare l'efficacia delle azioni politiche; - Iniziative ed eventi per lo sviluppo dell'adesione alle reti ENGO/UE; - attività di sensibilizzazione, informazione, diffusione e promozione (seminari, workshop, campagne, riunioni, dibattiti pubblici, consultazioni, ecc.) sulle priorità politiche dell'UE nel settore della gioventù e sugli strumenti di finanziamento dell'UE (programmi dell'UE, in particolare Erasmus+, Corpo europeo di solidarietà) a sostegno di tali priorità; - Attività di cooperazione per aumentare l'impatto delle politiche su gruppi, settori e/o sistemi target. Tutte le attività di cui sopra dovrebbero contribuire ad ampliare il raggio d'azione verso i giovani per garantire la diversità delle voci, raggiungere i giovani all'interno e all'esterno delle organizzazioni giovanili e i giovani con minori opportunità, utilizzando in tal modo una varietà di canali tradizionali e digitali. |
| Criteri di eleggibilità | Per essere ammessi, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate) devono: − essere persone giuridiche (enti privati) − essere stabiliti in uno dei paesi ammissibili, ovvero: − paesi partecipanti al programma Erasmus+: − Stati membri dell'UE (compresi i paesi e territori d'oltremare (PTOM)) − paesi non appartenenti all'UE: − paesi SEE elencati e paesi associati al programma Erasmus+ (elenco dei paesi partecipanti) − essere non governativi (un programma volontario, indipendente dal governo, organizzazione senza scopo di lucro, che non sia un partito politico o un sindacato); − essere un'organizzazione senza scopo di lucroLe agenzie nazionali Erasmus+ (unica attività del loro soggetto giuridico) o i dipartimenti delle agenzie nazionali dei soggetti giuridici che si occupano di attività che esulano dal mandato delle agenzie nazionali non possono presentare domanda o partecipare alla presente azione.Il presente bando è aperto a due categorie di organismi: Categoria 1: Organizzazione non governativa europea (ENGO) nel settore della gioventù Ai fini del presente programma, si tratta di ONG che operano attraverso una struttura formalmente riconosciuta, composta da un organismo/segretariato europeo legalmente istituito da almeno un anno in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma e da organizzazioni/settori nazionali in almeno nove Stati membri dell'UE e paesi terzi associati al programma. Tali organizzazioni/settori nazionali devono: • avere un comprovato legame statutario con l'organismo/segretariato europeo; • essere attivi nel campo della gioventù. Pertanto, una ONG europea deve essere composta da almeno nove soggetti (l'organismo/segretariato europeo e almeno otto organizzazioni/succursali nazionali) stabiliti in nove diversi Stati membri dell'UE e paesi terzi associati al programma. Categoria 2: Rete a livello dell'UE nel settore della gioventù Una rete a livello dell'UE (rete informale) deve: ✓ essere composta da organizzazioni senza scopo di lucro giuridicamente autonome attive nel settore della gioventù e che svolgano attività che sostengano l'attuazione dei campi d'azione della strategia dell'UE per la gioventù; ✓ Operare attraverso un contesto di governance informale, composto da: a) un'organizzazione legalmente costituita da almeno un anno alla data di presentazione della domanda in un paese ammissibile con funzioni di coordinamento e supporto alla rete a livello europeo (l'organizzazione richiedente); e b) altre organizzazioni stabilite in almeno nove Paesi ammissibili; ✓ Coinvolgere i giovani nella gestione e governance della rete. Al fine di giustificare i legami tra le diverse organizzazioni coinvolte nella rete informale, è necessario inviare un protocollo d'intesa firmato tra tutte le organizzazioni coinvolte nella fase di preparazione della convenzione di sovvenzione. I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel registro dei partecipanti — prima di presentare la proposta — e dovranno essere convalidati dal servizio centrale di convalida (REA Validation). Per la convalida, verrà richiesto di caricare documenti che dimostrino lo status legale e l'origine. Altri soggetti possono partecipare ad altri ruoli del consorzio, quali partner associati, subappaltatori, terzi che erogano contributi in natura, eccComposizione del consorzio Sono ammesse solo le domande di singoli richiedenti (unici beneficiari) |
| Contributo finanziario  | A seconda del numero e della qualità delle proposte, si prevede di firmare tra i 70 e i 90 partenariati quadro. |
| Scadenza | 15 maggio 2025 17:00:00 ora di Bruxelles |
| Ulteriori informazioni  | [call-fiche\_erasmus-youth-2025-csc-og-fpa\_en.pdf](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/erasmus/wp-call/2025/call-fiche_erasmus-youth-2025-csc-og-fpa_en.pdf) |

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo  | Exchange Scheme Third Call for Proposals (oc3-2025-TES-01)Terzo invito a presentare proposte per lo schema di scambio (oc3-2025-TES-01)ENFIELD |
| Settore di riferimento  | Ricerca e innovazione  |
| Ente finanziatore | Commissione europeaProgramma Horizon eufope Finanziamenti a cascata Acronimo del progettoENFIELDNome completo del progetto finanziato dall'UEENFIELD: European Lighthouse to Manifest Trustworthy and Green AIGrant agreement number101120657TopicHORIZON-CL4-2022-HUMAN-02-02 - European Network of AI Excellence Centres: Expanding the European AI lighthouse (RIA) |
| Obiettivi ed impatto attesi |  ENFIELD Exchange Open Calls non finanzia la ricerca in sé, ma promuove le interazioni e rafforza la collaborazione di ricerca tra i ricercatori di tutta Europa, finanziando i ricercatori assunti Il progetto ENFIELD, finanziato dall'UE, ha stanziato 1,1 milioni di euro per fornire supporto a un totale di 76 ricercatori per rispondere a specifiche sfide ENFIELD attraverso quattro cicli di bandi aperti di scambio. Invitiamo i ricercatori (dottorandi, post-doc e ricercatori senior) e gruppi di ricercatori a proporre progetti che affrontino specifiche sfide ENFIELD e contribuiscano a nuove ricerche e applicazioni sull'IA. Questi progetti svilupperanno la ricerca di base nei settori dell'IA adattiva, verde, antropocentrica e affidabile. Questi pilastri sono strategici e di fondamentale importanza per il successo dello sviluppo, dell'implementazione e dell'accettazione dell'IA in Europa e faranno progredire ulteriormente la ricerca nei settori verticali della sanità, dell'energia, della produzione e dello spazio.Sono previste sovvenzioni per condurre attività di ricerca di base relative a specifiche sfide scientifiche/tecnologiche nell'intelligenza artificiale:IA verdeG-AI.1 Metriche dell'intelligenza artificiale verdeG-AI.2 Apprendimento automatico informato sulla fisicaG-AI.3 Il panorama politico per l'IA verdeG-AI.4 Modelli di linguaggio generativo verdeG-AI.5 Modelli linguistici di grandi dimensioni ad alta efficienza energetica per l'ingegneria del software sostenibileModelli G-AI.6 Green WorldG-AI.7 Cooperativa Multi-agente Green AIIA adattivaA-AI.1 IA adattiva per il monitoraggio ambientale: fusione multimodale dei dati per l'implementazione consapevole del contestoA-AI.2 IA adattiva per la multimedialità: compressione appresa e applicazioni in tempo realeA-AI.3 Adaptive AI on the Edge – Innovazioni per sistemi con risorse limitateA-AI.4 LLM al limiteA-AI.5 Gemello digitale adattivo basato sull'intelligenza artificiale per innovare la sicurezza e la resilienza sanitariaA-AI.6 IA adattiva per il ragionamento semantico generalizzabile e multimodaleA-AI.7 Abbinamento e collegamento di entità biomediche su larga scala a colpo zeroA-AI.8 Algoritmi efficienti dei parametri per i modelli di fondazioneA-AI.9 Robustezza e generalizzazione in modelli monomodali o multimodaliIA incentrata sull'uomoHC-AI.1 Interpretabilità e incertezza nei modelli predittiviHC-AI.2 Migliorare la trasparenza e la spiegabilità dei sistemi di intelligenza artificiale basati sul web attraverso descrizioni in linguaggio naturale semi-strutturateHC-AI.3 Explainable AI per l'analisi multimodale e sequenziale dei dati nei processi fisici e chimici.IA affidabileT-AI.1 Sicurezza e robustezza dei sistemi di intelligenza artificialeT-AI.2 Privacy e Compliance dei sistemi di AIT-AI.3 Pianificazione affidabile basata su ML per il settore energeticoT-AI.4 AI nei sistemi distribuitiT-AI.5 Valutazione dell'affidabilità dei sistemi di intelligenza artificiale distribuitiInterfaccia cervello-voce T-AI.6: dai segnali neurali al ripristino della comunicazioneT-AI.7 Biometria vocale sicura con rilevamento vocale falsoEnergiaVE.1 Combina l'intelligenza artificiale con l'LLM per una chiara interazione umana con dati complessiVE.2 Interrogazione e visualizzazione dei dati basata su LLMSpazioVS.1 Generazione di dataset sintetici di detriti di oggetti estranei su piste e FATOVS.2 Rilevamento di potenziali estrazioni illegali di acqua utilizzando l'intelligenza artificiale e l'osservazione della TerraVS.3 Modello di apprendimento automatico causale per identificare le pratiche agricole che aiutano a migliorare la produttività della resa utilizzando i dati di osservazione della Terra (EO)ManifatturieroVM.1 Rilevamento umano di visione artificiale indipendente dal contestoVM.2 Rilevamento dello stress basato sull'apprendimento automatico per operatori umaniFare riferimento a oc3-2025-TES-01\_Catalogue\_of\_Challenges (<https://www.enfield-project.eu/oc3_TES_2025>) per i dettagli su ciascuna sfida, comprese le sfide scientifiche proposte, le attività di ricerca e i risultati attesi. |
| Criteri di eleggibilità | TIPO DI BENEFICIARIO1. Dottorandi (che dimostrino l'iscrizione ad un corso di dottorato)
2. Post-doc (che dimostrino il loro impiego presso un'università, un centro di ricerca o un'entità commerciale)
3. Ricercatori senior (che dimostrano il loro impiego presso un'università, un centro di ricerca o un'entità commerciale)
 |
| Contributo finanziario  | Finanziamento totale disponibile1 100 000,00 €NFIELD Exchange Open Calls non finanzia la ricerca in sé, ma promuove le interazioni e rafforza la collaborazione di ricerca tra i ricercatori di tutta Europa concedendo ai ricercatori occupati (dottori di ricerca, postdoc, ricercatori senior) un’indennità di mobilità di 2.400€/mese (fino a 14.400€ in totale) per svolgere attività di ricerca presso organizzazioni partner di ENFIELD per 3-6 mesi. |
| Scadenza | 14 Aprile 2025  |
| Ulteriori informazioni  | [3rd Exchange Scheme Open Call | Enfield: European Lighthouse to Manifest Trustworthy and Green AI](https://www.enfield-project.eu/oc3_TES_2025) |

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo  | Call for 3-year Framework Partnership Agreements to support European networks active in the area of facilitating and promoting judicial cooperation in civil and/or criminal matters and/or in the area of access to justiceJUST-2025-JCOO-JACC-OG-FPAInvito a stipulare accordi quadro di partenariato triennali a sostegno delle reti europee attive nel settore dell'agevolazione e della promozione della cooperazione giudiziaria in materia civile e/o penale e/o nel settore dell'accesso alla giustizia |
| Ente finanziatore | European CommissionProgrammaProgramma Giustizia (JUST) |
| Settore di riferimento | giustizia |
| Obiettivi ed impatto attesi |  Il presente invito mira a stabilire accordi quadro di partenariato della durata di 3 anni con reti europee i cui obiettivi statutari sono facilitare e sostenere la cooperazione giudiziaria in materia civile e/o penale e/o l'accesso alla giustizia per tutti. Le sovvenzioni di funzionamento annuali da firmare sulla base di tali accordi quadro di partenariato dovrebbero rafforzare le capacità delle reti europee selezionate di contribuire attivamente allo sviluppo e all'attuazione delle politiche dell'UE in questi settori.Obiettivi (risultato atteso) Nel settore della cooperazione giudiziaria: facilitare e sostenere la cooperazione giudiziaria in materia civile e penale e promuovere lo Stato di diritto, l'indipendenza e l'imparzialità della magistratura, anche sostenendo gli sforzi volti a migliorare l'efficacia dei sistemi giudiziari nazionali e l'effettiva esecuzione delle decisioni. Nel settore dell'accesso alla giustizia: agevolare l'accesso effettivo e non discriminatorio alla giustizia per tutti e un ricorso effettivo, anche per via elettronica (giustizia elettronica), promuovendo procedure civili e penali efficienti e promuovendo e sostenendo i diritti di tutte le vittime di reato, nonché i diritti procedurali di indagati e imputati nei procedimenti penali.Attività finanziabili (ambito di applicazione) Il presente invito sosterrà i costi operativi e le attività delle reti europee attive a livello dell'UE le cui attività contribuiscono all'attuazione degli obiettivi del programma e che attuano, tra l'altro: • attività di rete, sviluppo della rete e miglioramenti procedurali per aumentare la chiarezza, la trasparenza, il rispetto dei valori dell'UE e la parità di trattamento; • attività analitiche; • attività di formazione, comprese quelle che sviluppano e moltiplicano l'effetto di altre attività; • ricerca e raccolta/condivisione/analisi dei dati; • apprendimento reciproco e scambio di buone pratiche; • cooperazione (compreso il rafforzamento della creazione di reti tra gli operatori del diritto); • attività di sensibilizzazione; • attività di informazione e divulgazione con valore aggiunto dell'UE.I richiedenti devono presentare un programma di lavoro triennale (nella parte B dell'atto di candidatura) a partire dal 2026 e delineare le attività chiave proposte e le previsioni di bilancio in una delle due priorità (ossia la cooperazione giudiziaria o l'accesso alla giustizia). Sulla base di inviti annuali a presentare un programma di lavoro annuale, ai partner quadro può essere concessa una sovvenzione di funzionamento al fine di finanziare le loro attività, se in linea con gli obiettivi del programma Giustizia nel settore interessato e con le priorità di cui sopra. Il programma di lavoro proposto dovrebbe spiegare chiaramente in che modo intende sostenere la politica dell'UE e in che modo traduce la politica in azioni concrete. Possono essere coperti anche i costi delle spese amministrative generali necessarie per il funzionamento dell'organizzazione richiedente. Tutte le attività, sia nella fase di progettazione che in quella di attuazione, devono incorporare una prospettiva di parità di genere. Pertanto, i candidati sono tenuti a condurre e includere nella loro proposta un'analisi di genere, che mappi il potenziale impatto diverso delle loro attività su donne e uomini, nonché su ragazze e ragazzi in tutta la loro diversità. In tal modo, gli effetti negativi non intenzionali dell'intervento su entrambi i sessi dovrebbero essere evitati (approccio "non nuocere)"6. Inoltre, dovrebbe essere adottato un approccio sensibile alla dimensione di genere per quanto riguarda l'individuazione delle esigenze dei gruppi destinatari, le migliori pratiche, la raccolta dei dati, il monitoraggio, la diffusione delle informazioni per prevenire la discriminazione, la vittimizzazione e gli stereotipi di donne e uomini. Le attività di formazione dovrebbero consentire una partecipazione equilibrata di genere ai corsi di formazione. Il programma di lavoro delle reti deve elencare chiaramente tutte le misure in atto e/o previste per migliorare la parità di genere. |
| Criteri di eleggibilità | Per essere ammessi, i richiedenti devono: − essere un unico richiedente (solo la rete può presentare una domanda, le organizzazioni aderenti non possono presentare domanda) − essere persone giuridiche (enti privati) − essere organizzazioni senza scopo di lucro − essere stabiliti in uno dei paesi beneficiari potenziali, vale a dire: − Stati membri dell'UE (compresi i paesi e territori d'oltremare (PTOM), esclusa la Danimarca); − paesi terzi: paesi associati al programma Giustizia o paesi che stanno negoziando in corso un accordo di associazione e in cui l'accordo entra in vigore prima della firma della sovvenzione (elenco dei paesi partecipanti). Si prega di controllare regolarmente l'elenco, per ottenere lo stato più recente sui paesi in fase di associazione. − essere una rete formale consolidata (con personalità giuridica propria o senza personalità giuridica, ma rappresentata da un segretariato congiunto o da un coordinatore ufficialmente nominato), organizzata a livello europeo e con membri provenienti da almeno 14 Stati membri dell'UE o da paesi associati); gli obiettivi statutari della rete devono rientrare nell'obiettivo del programma di facilitare e sostenere la cooperazione giudiziaria in materia civile e/o penale e/o l'accesso alla giustizia per tutti. |
| Contributo finanziario  | Il bilancio sarà assegnato tramite inviti specifici ai partner quadro selezionati (cfr. l'invito specifico JUST-2025-JCOO-JACC-OG-SGA7). A seconda del numero e della qualità delle proposte, prevediamo di firmare tra i 13 e i 17 partenariati quadro.I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel registro dei partecipanti — prima di presentare la proposta — e dovranno essere convalidati dal servizio centrale di convalida (REA Validation). Per la convalida, verrà richiesto di caricare documenti che dimostrino lo status legale e l'origine. Altri soggetti possono partecipare ad altri ruoli del consorzio, quali partner associati, subappaltatori, terzi che forniscono contributi in natura, ecc. |
| Scadenza | 26 Giugno 2025 17:00:00 Brussels time |
| Ulteriori informazioni  | [call-fiche\_just-2025-jcoo-jacc-og-fpa\_en.pdf](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/just/wp-call/2023-2024/call-fiche_just-2025-jcoo-jacc-og-fpa_en.pdf) |